



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"T. CATULLO"**

Indirizzi: servizi commerciali, turistici, sociali; liceo artistico

Sede: Via Garibaldi, 10 – 32100 Belluno

Tel. 0437 941678 – C.F. 80005250255 – COD. IPA UFHD3Q

E-mail: blis01200t@istruzione.it - blis01200t@pec.istruzione.it **SITO:** www.istitutocatullo.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

della

CLASSE 5AC

“TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI”

A.S. 2020/2021

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO PROFESSIONALE	4
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
Riferimenti normativi	6
Criteri per l'attribuzione del credito	6
Il consiglio di classe	10
Profilo della classe	11
Interventi di recupero e di potenziamento	11
Criteri di valutazione	11
Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato	12
Educazione Civica	12
PCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL</i>)	14
Attività specifiche di PCTO	15
RELAZIONI E PROGRAMMI	
• Italiano - Storia.	16
• Matematica.	25
• Diritto/Economia.	27
• Tecniche professionali dei servizi commerciali e laboratorio informatico	31
• Lingua inglese	35
• Lingua spagnola	39
• Lingua francese	43
• Tecniche di comunicazione.	47
• Scienze motorie sportive.	52
• Religione.	55

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Catullo, fondato nel 1822, è una delle scuole storiche della città di Belluno. È intitolato, per volontà del Comune, a Tomaso Catullo (1782 - 1869), studioso e naturalista bellunese, docente di Girolamo Segato, che si occupò di mineralogia e geologia. La scuola nacque per rispondere all'esigenza di preparare personale qualificato nell'amministrazione e nella contabilità d'impresa. In 180 anni d'attività ha saputo formare migliaia di addetti alla segreteria e alla contabilità d'impresa apprezzati nei luoghi di lavoro in cui si sono inseriti, in molti casi anche con notevole successo personale.

L'edificio in cui si trova oggi la sede principale della scuola ha una lunga storia. Il consiglio della Serenissima, con lettera ducale del 27 giugno 1608, approvò la richiesta del Consiglio dei Nobili di Belluno di fondare un convento nella città, sotto la regola di Santa Chiara e l'invocazione di Santa Maria di Loreto (da cui il nome di Borgo e via Loreto). La costruzione iniziò nel 1612 in località detta *Favola*, oggi *Borgo Garibaldi*. L'edificio fu completato nel 1632 e fu occupato dalle suore nel 1634. Il monastero fu soppresso giuridicamente con decreto Napoleonico nel 1810 e fu immediatamente abbandonato dalle suore.

I locali dell'ex convento di Santa Chiara, acquistati nel 1811 dal Comune di Belluno, furono usati prima come magazzino e poi alcune volte come caserma.

Nel 1822 detti locali furono destinati alla scuola comunale, divisa in scuola minore e maggiore. Nel 1851 i due corsi di quarta classe furono trasformati in Scuole Reali. Nel 1863 il piano superiore dell'ex convento fu adibito a sede della scuola con tre classi che nel 1867 formarono la *Real Scuola Tecnica T. Catullo*. Il 25 novembre 1822, furono istituiti a Belluno i due corsi di quarta classe annessi alla *Imperial Real Scuola Elementare Maggiore*.

Nel 1834 fu istituita una Scuola Professionale dove venivano impartite lezioni di ornato, geometria meccanica e architettura agli artigiani, agli operai della città e agli alunni della Scuola Elementare. L'istituzione arrivò in breve a richiamare un gran numero di allievi provenienti in parte anche dai comuni limitrofi e contribuì a formare importanti artisti bellunesi tra cui Besarel, Seffer, Bortotti, Danielli, Somnavilla, Giacomini, Bettio, Gasperini, che in questa scuola appresero i primi rudimenti del disegno.

Nel 1851 fu formulato un nuovo piano d'insegnamento tecnico inferiore e superiore, applicato ai corsi di quarta classe, e l'Istituto fu trasformato in Scuola Reale inferiore, con aggiunta di un terzo anno di studio. La scuola nel 1867 fu paragonata alle altre del Regno, con facoltà di rilasciare attestati validi per l'ammissione agli Istituti Tecnici Superiori e per concorsi per l'impiego pubblico.

Con la riforma degli istituti professionali e fino all'a.s. 2010-2011 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa introducendo quattro indirizzi scolastici: Aziendale, Turistico, Socio-Sanitario e della Grafica Pubblicitaria.

Dall'a.s. 2010-11 l'istituto prevede la seguente nuova articolazione di indirizzi scolastici: Professionale Servizi Commerciali (ambito commerciale e ambito turistico), Professionale Servizi socio-sanitari, Liceo artistico (indirizzi figurativo, grafico, multimediale).

L'Istituto è iscritto, negli elenchi degli Organismi di Formazione della Regione Veneto, Ambito della Formazione Superiore n. A0331 con Decreto Regionale n. 780 del 20 agosto 2004.

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO PROFESSIONALE

“TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI”

Il “Tecnico dei Servizi commerciali” ha competenze professionali che gli consentono di assumere ruoli specifici e supportare operativamente le aziende del settore pubblico e privato, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali che nell'attività di promozione delle vendite e di organizzazione di eventi. Si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni anche di piccole dimensioni.

E' in grado di:

- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia specifica;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale

Le competenze acquisite si riferiscono ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: ”servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione”.Compatibilmente con il numero di alunni iscritti è infatti prevista, a partire dal terzo anno di corso, l'attivazione di percorsi distinti per i tre ambiti dei Servizi Commerciali, Turistici e della Comunicazione; per quest'ultima opzione è previsto dal terzo anno un quadro orario distinto.

Ambito Commerciale

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, e a sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Ambito Turistico

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale e per rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati.

Ambito Comunicazione

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze nel settore della promozione commerciale e delle connesse attività di comunicazione pubblicitaria. Le competenze di ambito, in termini di conoscenze e abilità, si caratterizzano anche per la progettazione di differenti tipologie di prodotti e servizi pubblicitari.

Area di professionalizzazione:

Il percorso formativo comprende, nelle classi quarta e quinta, 132 ore complessive di alternanza scuola-lavoro che consentono l'inserimento dell'allievo in aziende operanti nel territorio, nei comparti industriale, commerciale, turistico e dei servizi.

Prospettive e sbocchi professionali:

Prosecuzione degli studi in ambito universitario (ad es., Economia Aziendale, Economia e Commercio, Economia e Legislazione per l'Impresa, Banca e Finanza, Scienze Economiche, Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali, Scienze Politiche, Giurisprudenza ...)

Inserimento lavorativo in:

- Aziende private con mansioni contabili e/o commerciali
- Uffici pubblici con ruoli direttivi e/o amministrativi-contabili
- Studi professionali (avvocati, commercialisti...)
- **Imprese del settore turistico**

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE	CLASSI				
	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5[^]
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica e laboratorio	2	2			
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5*	5*	8*	8*	8*
di cui di laboratorio Informatica*	2*	2*	2*	2*	2*
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternative	1	1	1	1	1
1 Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

(*) compresenza

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Riferimenti normativi

Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

- Entro il 15 maggio 2021 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:
 - l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a);
 - i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b);
 - per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di Ministero dell'Istruzione, una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
 - Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
 - Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
 - Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.
- 5-6 *Omissis*

Articolo 11

(Credito scolastico)

- Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
 - Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.
- 3-8 *Omissis*

Allegato A

TABELLA A - CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017	NUOVO CREDITO ASSEGNATO PER LA CLASSE TERZA
M = 6	7-8	11-12
6 < M <= 7	8-9	13-14
7 < M <= 8	9-10	15-16
8 < M <= 9	10-11	16-17
9 < M <= 10	11-12	17-18

TABELLA B - CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI DELL'ALLEGATO A AL D. LGS. 62/2017 E DELL'OM 11/2020	NUOVO CREDITO ASSEGNATO PER LA CLASSE QUARTA
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

TABELLA C - ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE QUINTA
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE TERZA E PER LA CLASSE QUARTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE TERZA	FASCE DI CREDITO CLASSE QUARTA
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Articolo 17

(Prova d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate all'emergenza pandemica; c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.
3. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la

sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Articolo 18

(Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)

1. L'esame è così articolato:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.

-omissis-

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

4. 5. Omissis

6. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.

Articolo 20

(Esame dei candidati con disabilità)

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) ai sensi dell'articolo 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182.

2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 8, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

3. La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del

secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.
5. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B
6. Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017. Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
7. Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017 .
8. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 21

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13 del Dlgs 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonerazione dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
5. I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, sostengono la prova d'esame nelle forme previste dalla presente ordinanza e, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Consiglio di classe

MATERIE	DOCENTI 5 ANNO
Italiano- Storia	Bartolini Donatella
Matematica	Beghelli Benedetta
Tecniche Professionali	Cavallet Martina
Laboratorio Tecnica Professionale	Santoro Raffaele
Lingua Inglese	Iop Annalisa
Lingua Spagnola	Salvatori Pia
Lingua Francese	Costan Biedo Elena
Diritto	De Pasqual Nadia
Tecniche di Comunicazione	Serafini Giorgia
Scienze Motorie	De Gasperin Daniele
Religione	Catania Alessandra

Materie	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Italiano -Storia	Bartolini Donatella	Bartolini Donatella	Bartolini Donatella
Matematica	Beghelli Benedetta	Beghelli Benedetta	Beghelli Benedetta
Tecniche Professionali	Cavallet Martina	Cavallet Martina	Cavallet Martina
Lab-Tecn.Professionali	Carlin Loreto	Carlin Loreto	Santoro Raffaele
Lingua Inglese	Menegat Liana	Iop Annalisa	Iop Annalisa
Lingua Spagnola	Cervasio Valentina	Cervasio Valentina	Salvatori Pia
Lingua Francese	Nave Manuela	Cittadino Margherita	Costan Biedo Elena
Diritto	Nitti Michele	Nitti Michele	De Pasqual Nadia
Tecniche di Comunic.	Sponga Michela	Maeran Gilda	Serafini Giorgia
Scienze Motorie	Marchetti Patrizia	De Gasperin Daniele	De Gasperin Daniele
Religione	Catania Alessandra	Catania Alessandra	Catania Alessandra
Sostegno	Monticelli Paola	Monticelli Paola	Ricci Maria Laura (solo primo quadrimestre)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Mauro De Lazzer

IL COORDINATORE DI CLASSE
prof. ssa Benedette Beghelli

DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 15/05/2020

Profilo della classe

Si può dire che in generale la classe, pur a diversi livelli, ha dimostrato di possedere competenze metacognitive sufficientemente sviluppate e autonomia nello studio domestico che è stato affrontato quasi sempre con impegno e serietà.

In generale gli alunni hanno raggiunto un livello di apprendimento, in termini di conoscenze, capacità e competenze, tale da poter affrontare positivamente l'impegno dell'Esame di Stato.

Il comportamento è stato sempre adeguato sia nelle lezioni in presenza che a distanza.

I rapporti tra gli studenti sono stati corretti e gli stessi hanno mantenuto un atteggiamento di collaborazione reciproca.

Per qualcuno persistono ancora difficoltà dovute a lacune nelle competenze e conoscenze di base di alcune discipline, al non costante impegno domestico, a un atteggiamento non dinamico davanti alle difficoltà e alla non consapevolezza dei propri limiti.

Composizione della classe ed eventuali casi particolari

La classe, inizialmente composta da 19 alunni, in seguito al ritiro di uno studente nel mese di gennaio risulta formata da 18 alunni, 10 ragazze e 8 ragazzi, tutti provenienti dalla 4 AC dello scorso anno.

Per una alunna è stata attivata, dall'inizio dell'annoscolastico, la DDI perché impossibilitata a frequentare in presenza.

All'interno della classe un gruppo di studenti di nazionalità straniera, con risultati più che buoni nelle varie discipline, ha mantenuto alcune difficoltà nell'esposizione sia scritta che orale in lingua italiana. Per essi il Consiglio di classe ha elaborato il relativo PEP

Alcuni allievi presentano DSA e anche per loro è stato predisposto il relativo PDP

La classe, così come è composta, si è formata con l'inserimento in seconda e in terza di tre alunni ogni anno, provenienti da altri istituti, e in quarta di due alunni, uno proveniente dalla quarta dell'anno precedente e uno proveniente da altro istituto.

Il resto degli studenti ha seguito un percorso regolare, frequentando il primo biennio comune in questo Istituto e poi proseguendo in terza e fino all'attuale quinta con il percorso più specialistico dell'ambito aziendale-commerciale.

Otto alunni fanno spagnolo come seconda lingua e dieci alunni fanno francese.

Si avvale dell'insegnamento della Religione un alunno.

Interventi di recupero e di potenziamento

MATERIA	RECUPERO	MODALITÀ
Italiano	Non tutti hanno recuperato	<i>in itinere</i>
Lingua spagnolo	Non tutti hanno recuperato	<i>in itinere</i>
Matematica	Tutti hanno recuperato	<i>in itinere</i>
Tecniche di comunicazione	Tutti hanno recuperato	<i>in itinere</i>
Inglese	Non tutti hanno recuperato	<i>in itinere</i>
Tecniche professionali	Non tutti hanno recuperato	<i>in itinere</i>
Diritto economia	Tutti hanno recuperato	<i>in itinere</i>

Criteri di valutazione

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale ordinanza esami di Stato 20/21

Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Sono state date indicazioni per la stesura della relazione sull'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO (ex ASL) come deciso nel Dipartimento di italiano dell'Istituto

«Educazione Civica»

SONO STATI REALIZZATI, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF, I SEGUENTI PERCORSI / PROGETTI / ATTIVITÀ

REGISTRO DI EDUCAZIONE CIVICA ORE SVOLTE

ORE	DATA	MATERIA	ARGOMENTO	NUCLEO TEMATICO
1	2 ott	DIRITTO	EDUCAZIONE CIVICA: Evoluzione normativa in materia di sicurezza.	Costituzione: nozioni diritto del lavoro
1	30 ott	ITALIANO	EDUCAZIONE CIVICA: Rinnovo componente rappresentanti di classe	Diritti e istituti di partecipazione a livello statale regionale e locale
1h 30 m	3 nov	MATEMATICA	EDUCAZIONE CIVICA: incontro di orientamento in uscita con Almalaurea	AGENDA 2030: 4. Istruzione di qualità
1	7 nov	DIRITTO	EDUCAZIONE CIVICA: Elezioni USA	Costituzione: diritto internazionale
2	10 nov	MATEMATICA/ TECNICHE PROF.LI	EDUCAZIONE CIVICA: Economia circolare (incontro webinar)	AGENDA 2030: 12. Consumo e produzione responsabile
1	12 nov	TECNICHE PROF.LI	EDUCAZIONE CIVICA: Economia circolare (incontro webinar)	AGENDA 2030: 12. Consumo e produzione responsabile
2	13 nov	TECNICHE PROF.LI	EDUCAZIONE CIVICA: Economia circolare (verifica)	AGENDA 2030: 12. Consumo e produzione responsabile
1	20 nov	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA: Giornata internazionale del povero.	Agenda 2030: 17.obiettivi da raggiungere. Proposta concreta nel nostro territorio
1	25 nov	ITALIANO	EDUCAZIONE CIVICA: La giornata contro la violenza delle donne: situazione nel mondo e a Belluno	AGENDA 2030: 5. Parità di genere
1	12 dic	DIRITTO	EDUCAZIONE CIVICA: Piano vaccinale COVID. Recovery Fund	AGENDA 2030: 3. Salute e benessere. Sviluppo sostenibile: Educazione finanziaria
1	12 dic	STORIA	EDUCAZIONE CIVICA: migrazioni, emigrazioni, immigrazioni.	AGENDA 2030: 10. Ridurre le disuguaglianze.
2	18 dic	DIRITTO	EDUCAZIONE CIVICA: Recovery Fund	Sviluppo sostenibile: Educazione finanziaria
1	19 dic	DIRITTO	EDUCAZIONE CIVICA: Recovery Fund	Sviluppo sostenibile: Educazione finanziaria

ORE	DATA	MATERIA	ARGOMENTO	NUCLEO TEMATICO
1	9 febbraio	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	EDUCAZIONE CIVICA: Introduzione alla finanza comportamentale	Sviluppo sostenibile: Educazione finanziaria
1	20 febbraio	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	EDUCAZIONE CIVICA Come correggere gli errori comportamentali: educazione finanziaria, alfabetizzazione finanziaria e consulenza	Sviluppo sostenibile: Educazione finanziaria
1	27 febbraio	ITALIANO	EDUCAZIONE CIVICA: debate parità di genere	AGENDA 2030 5. Parità di genere
1	10 marzo	INGLESE	EDUCAZIONE CIVICA: Sustainability and Green Businesses	AGENDA 2030 12. Consumo e produzione responsabili
1	15 marzo	INGLESE	EDUCAZIONE CIVICA: Sustainability and Green Businesses	AGENDA 2030 12. Consumo e produzione responsabili
1	17 marzo	INGLESE	EDUCAZIONE CIVICA: Corporate Social Responsibility	AGENDA 2030 9. Imprese, Innovazione e Infrastrutture
1	27 marzo	ITALIANO	EDUCAZIONE CIVICA: debate salute e benessere	AGENDA 2030 3. Salute e benessere
1	8 maggio	ITALIANO	EDUCAZIONE CIVICA: debate salute e benessere	AGENDA 2030 3. Salute e benessere

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Le varie forme di integrazione tra la scuola e il mondo del lavoro costituiscono per il nostro istituto una peculiarità essenziale all'interno dei percorsi di formazione offerti ai nostri allievi.

L'attività di PCTO (ex A.S.L.) è una metodologia didattica che interessa le discipline dell'intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell'ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curriculum e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi ed anche all'estero e comunque mira a fare apprendere competenze utili all'effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Come stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, i percorsi di A.S.L. hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base di convenzioni e patti formativi personalizzati.

Tali convenzioni possono essere stipulate a titolo gratuito con:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
- enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore

L'art. 1 della legge 107/2015 prevede percorsi obbligatori di PCTO nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti.

La Legge 30 dicembre 145/2018 all'art.1, comma 784 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi come segue:

- almeno 210 ore negli istituti professionali;
- almeno 150 ore negli istituti tecnici;
- almeno 90 ore nei licei.

Come stabilito nell'art. 2 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 le finalità del PCTO sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Realizzazione ed organizzazione dei percorsi di PCTO

Nel nostro istituto l'attività di PCTO A si articola in:

- 1) *formazione in aula*
- 2) *visite aziendali*
- 3) *impresa simulata*
- 4) *stage*

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno svolto il tirocinio formativo presso aziende del territorio nei mesi di maggio-giugno per un totale di 3 settimane. Le aziende scelte sono rappresentative della realtà locale operanti sia nel secondo che nel terzo settore

Nel corso del quarto hanno potuto reiterare l'esperienza formativa per un totale di due settimane del mese di gennaio. La scelta del periodo (particolarmente adatto per il settore economico-amministrativo nel quale i ragazzi hanno prestato la loro attività poiché privo di scadenze economico-fiscali) ha permesso ai ragazzi di effettuare l'esperienza di pcto in presenza a differenza di quanto occorso per le classi se si sono viste sospese le attività causa emergenza Covid-19

Tutti gli alunni della classe hanno regolarmente partecipato nel triennio alle attività di PCTO previste dalla normativa ed in data **09 marzo 2021**, hanno effettuato la restituzione dell'esperienza di PCTO attraverso una relazione e la sua esposizione al Consiglio di Classe.

Per la valutazione individuale del PCTO ed i criteri di valutazione si rinvia agli allegati.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI PCTO:

Anno scolastico 2018/19: (Classe 3AC)

27/10/18 elezioni rappresentanti

29/11/18 "il coraggio della legalità: Paolo Borsellino"

12/04/19 teatro comunale musical "Una sorpresa inaspettata"

Anno scolastico 2019/20: (Classe 4AC)

26/10/19 elezioni rappresentanti

Progetto destra-sinistra-centro "articolazione dello spettro politico"

13/11/19 XXVI giornata orientagiovani

28/11/19 "tutti contro tutti" incontro. Evento sulle regole con Gherardo Colombo

22/01/20 Film Rwanda di M. Cortesi assemblea istituto

Anno scolastico 2020/21: (Classe 5AC)

Progetto "La Borsa" (si rimanda all'UDA allegata)

Il "prodotto" del progetto è l'aumento del budget virtuale di partenza. Gli allievi devono provare ad aumentare il valore del loro deposito virtuale effettuando acquisti e vendite di alcuni titoli (contabilizzati dalla Centrale di Conoscere la Borsa secondo il valore reale delle quotazioni) oppure ad aumentare il valore dei titoli sostenibili scegliendo tra 175 titoli reali. Il compito è studiare le logiche di programmazione e l'andamento di alcune delle principali S.P.A. nazionali ed estere, riportando su tabelle e grafici i dati rilevati. Le attività Gestione portfolio titoli sono state svolte in laboratorio

30/10/21 elezioni rappresentanti

10/11/21 webinar "Gestione dei rifiuti ed Economia circolare" organizzato dalla Camera di commercio di Treviso-Belluno

Belluno, 15 maggio 2021

***Referente tutor pcto di classe
Prof.ssa Martina Cavallet***

ITALIANO-STORIA
Docente: **Donatella Bartolini**
Ore settimanali: 4+2

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

La programmazione iniziale è stata sviluppata abbastanza regolarmente, sebbene con ritmi alterni dovuti alla frequente rimodulazione delle attività, sia nella Didattica in presenza sia nella DDI, durante la quale il programma è stato svolto attraverso video-lezioni sincrone e attività asincrone completate, laddove richiesto, da chiarimenti e da una restituzione collettiva in lezioni sincrone e in presenza. In considerazione del mutato *setting* educativo, si è proceduto a una rimodulazione del piano di lavoro iniziale, scegliendo di svolgere alcuni argomenti solo in sintesi per fornire ai ragazzi almeno le informazioni di base per la comprensione di fatti ed eventi del Novecento, sia sotto il profilo della letteratura che della storia. Nell'ultimo periodo, nel quale si è tornati all'attività didattica in presenza, è stata somministrata una prova comune di Italiano, deliberata dal Dipartimento. La risposta della classe è stata, per la maggioranza degli alunni, positiva e fattiva, con un atteggiamento responsabile e un impegno costante nello studio e nell'approfondimento personale.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Nel corso dell'anno sono state svolte attività di debate su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 e di sviluppo di intrecci multidisciplinari volte a sviluppare pensiero critico e divergente, instaurare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra eventi storici e attualità, potenziare la capacità di analisi e comprensione di testi espositivo-argomentativi e potenziare competenze sociali e civiche. I programmi, sia di Italiano che di Storia, sono stati pensati per valorizzare gli interessi espressi dagli alunni e promuovere le caratteristiche professionalizzanti del percorso di studi, sviluppando gli argomenti attraverso due sfondi integratori: gli sviluppi dell'economia e l'emancipazione femminile. Nella trattazione degli argomenti storici si è adottato un taglio di tipo sociale ed economico, rispetto a quello geo-politico.

1. Nella Didattica in presenza si è proceduto attraverso:
 - lezioni frontali e/o partecipate;
 - lezioni metacognitive;
 - lettura, analisi e commento dei testi proposti dal libro in adozione o in fotocopia;
 - discussioni guidate con gli allievi
 - esposizioni orali a gruppi di argomenti concordati
 - ricerche individuali e di gruppo
 - flipped classroom.

Per quanto riguarda il modulo di "Educazione alla scrittura" si è proceduto

- alla lettura e all'analisi di testi espositivo-argomentativi, allo scopo di evidenziarne le particolari strutture
 - elaborazione settimanale di testi espositivo-argomentativi su temi di attualità.
2. Nella DDI si sono usati i seguenti strumenti:
 - attività asincrone (visione di film, video didattici, lettura e studio autonomo di materiali, svolgimento di esercizi);
 - video-lezioni sincrone;
 - materiali condivisi in Drive e in Classroom;
 - esposizioni orali a gruppi di argomenti concordati;
 - compiti autentici;
 - ricerche individuali e di gruppo.

Per quanto riguarda il modulo di "Educazione alla scrittura" si è proceduto alla

- elaborazione periodica di testi espositivo-argomentativi su temi di attualità e di argomento personale.

Mezzi utilizzati

Il lavoro didattico è stato esplicitato attraverso i seguenti strumenti, sia in presenza che nella DDI:

- libro di testo (con estensione on-line in DDI);

- appunti;
- fotocopie o materiali digitali forniti dall'insegnante;
- schemi e mappe concettuali di classe;
- vocabolario della lingua italiana
- audio tracce
- film
- video didattici Treccani Scuola.
- presentazioni ppt
- LIM.

Libro di testo di Italiano: C. GIUNTA, *Cuori intelligenti*, voll. 2 e 3 (ed. Verde), ed. Garzanti Scuola, Novara 2017.

Il libro di testo di Storia: G. GENTILE – L. RONGA – A. ROSSI, *Erodoto Magazine*, voll. 4-5, ed. La Scuola, Milano 2016 integrato nella fase di DDI dalle sintesi, schemi e lezioni ppt dei testi C. CARTIGLIA, *Immagini del tempo. Dal Novecento a oggi*, vol. 3, Loescher, Torino 2018 e P. DI SACCO, *AgendaStoria. Idee persone cose*, vol. 3, SEI 2021.

Tempi dedicati

Il percorso formativo è stato realizzato in 6 ore settimanali come da quadro orario: 4 per italiano (3 ore di letteratura + 1 di laboratorio di scrittura e attualità) e 2 per storia. I tempi per lo sviluppo del programma distinguono quello svolto in presenza e quello svolto in DDI.

Criteri e strumenti di valutazione

ITALIANO

Le verifiche somministrate, sia nella Didattica in presenza sia nella DDI, hanno avuto lo scopo di stabilire il livello individuale di maturazione e di acquisizione dei contenuti in rapporto agli obiettivi didattici.

Sono state proposte diverse tipologie di verifica:

- verifiche orali: interrogazioni, esposizioni, colloquio colto, debate;
- verifiche scritte semistrutturate (a risposta aperta e a risposta chiusa);
- prove di comprensione stile Invalsi
- elaborazione di testi secondo le tipologie d'esame;

Sia nella Didattica in presenza che in quella a distanza, in tutte le prove si è tenuto conto della aderenza alla consegna, della puntualità, del grado di approfondimento personale.

La valutazione finale del processo di apprendimento ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- metodo di studio;
- attenzione e partecipazione in classe (anche in modalità in remoto);
- impegno domestico;
- puntualità nelle consegne;
- proprietà espressiva e padronanza della lingua;
- conoscenza di autori, opere, concetti e contesto storico della letteratura italiana;
- pertinenza e originalità delle argomentazioni prodotte;
- capacità di comprensione e di contestualizzazione.

Si sono, inoltre, tenuti in considerazione, nelle valutazioni *in itinere* e finale, i seguenti aspetti:

- livello di partenza;
- interesse e impegno dimostrati;
- progressi registrati rispetto agli obiettivi posti;
- metodo di lavoro e grado di autonomia raggiunto;
- comportamento e interazione col gruppo;
- livello delle life skill raggiunto durante il percorso di apprendimento e di crescita svolto nella DDI.

Tenuto conto delle tipologie previste dall'Esame di Stato, sono state effettuate nel corso dell'anno delle prove scritte di verifica finalizzate a migliorare la competenza degli studenti nell'analisi del testo (letterario ed espositivo-argomentativo) e nella produzione di testi espositivi-argomentativi.

Nella produzione scritta sono stati accertati e valutati secondo la griglia in adozione dal Dipartimento di Lettere:

- l'aderenza alla traccia e alla tipologia di testo;

- il rispetto della consegna
- l'organizzazione del testo;
- la qualità delle argomentazioni;
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale;
- le capacità espressive (chiarezza espositiva) e la correttezza morfo-sintattica e ortografica;
- la competenza lessicale.

STORIA

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di ciascun blocco tematico è stata attuata attraverso

- prove orali di diverso genere, inserite in un'ottica interdisciplinare (esposizioni, colloquio colto, interrogazioni);
- test semistrutturati;
- ricerche e presentazioni multimediali.

La valutazione finale ha tenuto conto anche della situazione di partenza, dei progressi, dell'impegno profuso nello studio e durante la DDI.

La valutazione, in sintesi, ha tenuto conto, sia nella Didattica in presenza che in quella a distanza, di:

- metodo di studio;
- attenzione e partecipazione in classe (anche in modalità in remoto);
- impegno domestico;
- puntualità nelle consegne;
- proprietà espressiva e padronanza della lingua;
- conoscenza dei contenuti;
- pertinenza e originalità delle argomentazioni prodotte;
- capacità di comprensione e di contestualizzazione.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati raggiunti, in grado diverso, da tutti gli alunni.

ITALIANO

Conoscenze

- Il romanzo nella prima metà dell'Ottocento
- Alessandro Manzoni
- Orientamenti della cultura nel secondo Ottocento.
- Naturalismo e Verismo.
- Giovanni Verga.
- L'età del Decadentismo e il Simbolismo (sintesi).
- Giovanni Pascoli.
- Gabriele D'Annunzio (sintesi).
- La rivoluzione futurista.
- La distruzione degli schemi della narrativa tradizionale nell'opera di Pirandello.
- La poesia nel Novecento: Ungaretti e Montale.
- Conoscenza delle procedure e tecniche necessarie per produrre testi corretti, coesi e coerenti con la finalità comunicativa.
- L'analisi del testo (letterario ed espositivo-argomentativo).
- Sviluppo della stesura del testo espositivo-argomentativo.

Competenze

- Orientarsi con sicurezza nello studio dei vari argomenti.
- Comprendere e interpretare testi di varie tipologie consolidando strategie personali di comprensione.
- Esprimere valutazioni personali pertinenti.
- Giungere a un'interpretazione motivata, partendo dall'analisi del testo e facendo costante riferimento ad esso.
- Saper riconoscere i rapporti fra i vari testi.

- Saper rapportare i testi all'esperienza biografica dell'autore e al contesto storico.
- Saper riconoscere le differenze di registro tra lingua comune e lingua letteraria.
- Padroneggiare lo sviluppo storico della letteratura italiana.
- Saper individuare collegamenti con tematiche del presente.

Abilità

- Individuare il rapporto fra i vari testi proposti anche attraverso l'approccio intertestuale.
- Inserire i testi nel contesto storico; confrontarli con i caratteri specifici del periodo.
- Operare riferimenti all'esperienza biografica dell'autore.
- Analizzare le varie tipologie testuali dal punto di vista linguistico, sintattico, semantico, retorico e metrico.
- Individuare le fasi decisive dello sviluppo della lingua italiana.

STORIA

Conoscenze

- La diffusione dell'industria
- L'Unità d'Italia
- Le problematiche postunitarie
- Le periodizzazioni fondamentali della storia del '900
- I principali fenomeni sociali ed economici del '900 anche in considerazione delle diverse culture
- L'Italia tra 1870 e 1900
- Imperialismo e colonialismo (sintesi)
- Età giolittiana
- Prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Primo dopoguerra
- Sviluppi e degenerazione delle forme di governo: dittature e totalitarismi
- Dal liberalismo al fascismo
- Il regime fascista
- La crisi del '29
- Il nazismo in Germania (sintesi)
- Seconda guerra mondiale (sintesi)
- Secondo dopoguerra (sintesi)
- Guerra fredda (sintesi)
- Distensione (sintesi)
- Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo (sintesi)

Competenze

- Saper riferire in modo chiaro e coerente i contenuti appresi.
- Saper collocare cronologicamente fatti e processi.
- Saper cogliere e analizzare problematiche relative a fatti e fenomeni.
- Rintracciare e motivare relazioni di causa – effetto rispetto ai fenomeni studiati.

Abilità

- Operare confronti e collegamenti fra le conoscenze.
- Applicare processi di analisi/sintesi rispetto ai contenuti.
- Elaborare giudizi argomentati.
- Elaborare una prospettiva critica sul rapporto passato presente.

Belluno, 15 maggio 2021

L'Insegnante
(prof.ssa Donatella Bartolini)

.....

ITALIANO – PROGRAMMA SVOLTO

LETTERATURA

Programma svolto in presenza dall'11/09/2020 al 27/10/2020

MODULO 1: IL ROMANZO NELLA PRIMA META' DELL'OTTOCENTO

Alcuni romanzi del primo Ottocento e la loro trasposizione cinematografica

Temi dei romanzi ottocenteschi

Il romanzo storico: verità e fantasia

Approfondimenti: recensione orale di un romanzo ottocentesco a scelta tra V. Hugo, *Notre Dame de Paris*; Ch. Bronte, *Jane Eyre*; N. Gogol, *Le anime morte*, J. Austen, *Orgoglio e pregiudizio*; E.A. Poe, *I delitti della Rue Morgue*, E. Bronte, *Cime tempestose*, M. Shelley, *Frankenstein*.

Multimedia: *Jane Eyre* di Cary Fukunaga

Autori:

- A. MANZONI

La vita e le opere

Il cammino verso il vero

I Promessi sposi: la storia del testo; la trama del romanzo; la struttura dell'opera e i personaggi; i grandi temi

Programma svolto in DDI dal 20/10/2020 al 7/02/2021

Lettura tematica, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- *Don Abbondio*
- *Fra Cristoforo e don Rodrigo*

MODULO 2: IL ROMANZO EUROPEO DEL SECONDO OTTOCENTO

La società e la cultura

Madame Bovary

Lettura tematica, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati

- G. Flaubert, *Il ballo*
- Confronto con il brano assegnato in modalità digitale
- G. Maupassant, *La collana*

Il Verismo: le radici culturali

Dal Naturalismo al Verismo

Autori:

G. VERGA

La vita, principali opere: le novelle, *I Malavoglia* (trama, personaggi, temi) e *Mastro don Gesualdo*

L'artificio della regressione

Lettura tematica, analisi lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- *Rosso Malpelo*
- *I Malavoglia – Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*
- *I Malavoglia – L'affare dei lupini*
- *Mastro don Gesualdo – Una giornata tipo di Gesualdo*

MODULO 3: SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA

I temi e le parole chiave, i nuovi strumenti espressivi

Autori:

CH. BAUDELAIRE

Lettura tematica, analisi lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- Ch. Baudelaire, *Corrispondenze*
- Ch., Baudelaire, *Spleen IV*

Autori:

- G. PASCOLI

La vita, la sperimentazione che apre al Novecento, e opere: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: analisi strutturale, contenutistica e tematica

Il fanciullino

Onomatopea e fonosimbolismo

Parafrasi, lettura tematica, analisi strutturale, metrica e lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- *Myricae – Lavandare*

Programma svolto in modalità alternata DDI/presenza dall'8/02/2021 al 24/04/2021

- *Myricae – X Agosto*
- *Myricae – Novembre*
- *Myricae – Temporale*
- *Canti di Castelvecchio – Il gelsomino notturno*

- G. D'ANNUNZIO (SINTESI)

la vita; il personaggio, l'opera, la visione del mondo

D'Annunzio poeta

Un uomo in sintonia con il suo tempo

Lettura tematica, analisi lessicale, interpretazione del seguente brano antologizzato:

- *Aleyone – La pioggia nel pineto*

MODULO 4: DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

La nuova poesia italiana: il Futurismo, Marinetti, il *Manifesto del Futurismo* e il *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

▪Lettura tematica, analisi strutturale, metrica e lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- F.T. Marinetti, *Zang Tumb Tumb*

Autori:

- G. UNGARETTI:

la vita; la poetica; le opere principali

L'Allegria

▪Lettura tematica, analisi strutturale, metrica e lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- *L'Allegria – Veglia*
- *L'Allegria – Fratelli*
- *L'Allegria – San Martino del Carso*
- *L'Allegria – Mattina*
- *L'Allegria – Soldati*

Programma svolto in presenza dal 26/04/2021 al 15/05/2021

- E. MONTALE:

la vita; la poetica; le opere principali

Ossi di seppia

• Lettura tematica, analisi strutturale, metrica e lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati

- *Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto*

- Ossi di seppia: *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Programma da svolgere in presenza dopo il 15/05/21

MODULO 5: IL PRIMO NOVECENTO

Il romanzo in Occidente nel primo Novecento: narratore inattendibile, la parola ai personaggi, romanzo di idee, focalizzazione interna, tempo interiore, personaggi, monologo interiore; flusso di coscienza
Temi e parole chiave

- L. PIRANDELLO

La vita; la visione del mondo e della letteratura; l'umorismo; i temi

Le opere letterarie (il teatro pirandelliano non è stato trattato): *Novelle per un anno*, le costanti della scrittura novellistica

Pirandello romanziere: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno nessuno e centomila*

- Lettura tematica, analisi strutturale, lessicale, interpretazione e contestualizzazione storica dei seguenti passi antologizzati:

- Novelle per un anno – *Il treno ha fischiato...*
- Il fu Mattia Pascal – *Adriano Meis entra in scena*

EDUCAZIONE LINGUISTICA

- Il testo espositivo-argomentativo: come costruire un testo coerente coeso e corretto
- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Lettura e discussione dei seguenti testi:

- I. Calvino, *Italiani, vi esorto ai classici!*
- R. Solnit, *Gli uomini spiegano alle donne*
- La recensione
- Il colloquio orale: intrecci multidisciplinari
- La relazione finale di PCTO
- Debate /Educazione civica e argomenti di attualità): temi affrontati
 - *La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*
 - *Agenda 2030*
 - *Obiettivo 5 Parità di genere*
 - *Obiettivo 3 Salute e benessere*
 - *Obiettivo 4 Istruzione di qualità*

Belluno, 15 maggio 2021

L'Insegnante
(prof.ssa Donatella Bartolini)

Le rappresentanti di Classe

.....

.....

.....

STORIA - PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto in presenza dall'11/09/2020 al 27/10/2020

MODULO 1: EUROPA TRA PRIMO E SECONDO OTTOCENTO

La prima rivoluzione industriale (1770-1850)

L'unificazione italiana (sintesi) (1859-1861)

L'Italia nell'età della Destra (1861-1876)

I problemi dell'Italia unita: brigantaggio, mafia, analfabetismo.

Il completamento dell'unità d'Italia (1866-1870)

L'organizzazione dell'Italia unita: accentramento, base elettorale, identità nazionale, Sinistra storica (1876-1896).

La seconda rivoluzione industriale (1870-1945): caratteristiche, la funzione della scienza, la catena di montaggio, capitalismo monopolistico e finanziario, holding, trust, cartello

La società di massa

Approfondimenti:

Storia della mafia: le origini

Holding, trust, cartello

Programma svolto in DDI dal 20/10/2020 al 7/02/2021

MODULO 2: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le radici del Novecento: partiti di massa e sindacati, schieramenti politici, suffragette, partiti socialisti (1875-1906), dottrina sociale della Chiesa e partito popolare (1891 e 1919), idea di nazione e nazionalismo; razzismo, antisemitismo, sionismo, imperialismo.

Età giolittiana (1901-1914)

La Prima guerra mondiale (1914-1918)

La Rivoluzione sovietica (1917-1918)

Il primo dopoguerra (1919-1922)

Approfondimenti:

Il grido delle suffragette

L'emigrazione italiana. Quando a emigrare erano gli italiani

La decimazione

La tecnologia al servizio della guerra

Ann Coleman Ladd e il suo operato per i reduci sfigurati

Vita nei gulag

Collegamento con Italiano: Tamburi di guerra: la prosa italiana nel primo Novecento

Lettura e contestualizzazione del brano antologizzato:

- P. Jahier, *Ritratto del soldato Somacal Luigi*

GIORNATA DELLA MEMORIA: il genocidio degli Armeni; i *Giusti tra le Nazioni*: Armin Wegner

Programma svolto in modalità alternata DDI/presenza dall'8/02/2021 al 24/04/2021

MODULO 3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I totalitarismi: caratteri generali e caratteri comuni

L'Unione sovietica. Da Lenin (1917-1924) a Stalin (1924-1937)

L'Italia tra le due guerre: il fascismo dai Fasci di combattimento (1919) alla marcia su Roma (1922) al delitto Matteotti (1924); la dittatura (1925-1945); la politica economica del fascismo: autarchia e corporativismo; antifascismo

La crisi del '29: gli USA e la ripresa economica

Approfondimenti:

la politica demografica del fascismo, interventi per i giovani, la famiglia e lo sport

Multimedia: film *Una giornata particolare* di E. Scola

Programma svolto in presenza dal 26/04/2021 al 15/05/2021

Il *New Deal*; effetti della crisi in Europa

La Germania, il primo dopoguerra e la repubblica di Weimar (1919-1933), il nazismo (1933-1945) (sintesi)

La Seconda guerra mondiale (1939-1945) (sintesi)

Ebrei, Shoah, razza ariana (le tre fasi 1933-1939, 1939-1941, 1941-1945)

Approfondimenti:

Si può reagire a una crisi economica? Analogie tra le crisi del '29, del 2007-2008 e quella dovuta al Covid-19

Welfare State, interventismo statale (J.M. Keynes) e liberismo

Programma da svolgere in presenza dopo il 15/05/2021

MODULO 4: L'ITALIA REPUBBLICANA

Il secondo dopoguerra. Il mondo diviso in due blocchi: nascita dell'ONU (1945), Guerra fredda (1947-1991) (sintesi)

L'Italia, 1945-1962. La Repubblica, la ricostruzione, il "miracolo economico" (sintesi)

Temi di Educazione civica:

migrazioni, emigrazioni, immigrazioni

Belluno, 15 maggio 2021

L'Insegnante
(prof.ssa Donatella Bartolini)

.....

Le rappresentanti di Classe

.....

.....

MATEMATICA
docente: **Beghelli Benedetta**
ore settimanali: **3**

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Il rendimento non risulta omogeneo, sia per le diverse capacità manifestate dagli alunni che per i loro differenti gradi di impegno.

E' stato svolto il programma previsto dalla programmazione individuale e dalla programmazione del dipartimento di matematica.

Metodi di insegnamento

Metodi d'insegnamento utilizzati

1) Nella Didattica in presenza si è proceduto attraverso

L'uso della lezione frontale per il tempo necessario alla trattazione dei contenuti e si è fatto ricorso ad esercitazioni in classe con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile gli alunni nella risoluzione degli esercizi. Sono stati privilegiati gli esempi e gli esercizi per rafforzare l'abilità di calcolo e consolidare le conoscenze acquisite

2) Nella Didattica a Distanza si sono usati i seguenti strumenti

video-lezioni sincrone; materiali condivisi in Classroom;

Mezzi utilizzati: Libro di testo: nuova matematica a colori – vol. 4. Autore Leonardo Sasso Edizione Petrini. Appunti.

Spazi del percorso formativo: Aula scolastica; Piattaforme digitali Classrom, Meet

Tempi del percorso formativo: Quadro orario settimanale: 3 ore durante le lezioni in presenza. Le lezioni hanno avuto un andamento nel complesso regolare. La scansione oraria settimanale si è mantenuta anche nella DDI.

Criteri e strumenti di valutazione usati

Gli alunni sono stati valutati con verifiche scritte e verifiche orali.

La valutazione ha tenuto conto, nell'ordine, dei seguenti fattori: del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenza; dell'impegno e dell'interesse dimostrati; della capacità espositiva.

Obiettivi raggiunti

La preparazione media attualmente raggiunta dalla classe è più che sufficiente rispetto ad una materia che per la sua reale difficoltà teorica e concettuale pone spesso dei problemi agli alunni.

In generale si può affermare che la classe:

- a) conosce il concetto di funzione reale di una variabile reale, di dominio e codominio e sa riconoscere funzioni algebriche;
- b) sa determinare il dominio di funzioni algebriche;
- c) sa trovare le eventuali intersezioni di funzione algebriche con gli assi cartesiani;
- d) sa studiare il segno di funzioni razionali e individuare le zone del piano cartesiano in cui si trova il grafico;
- e) conosce il concetto di limite e di funzione continua in un punto e sa calcolare limiti di funzioni razionali che si presentano anche in forma indeterminata;
- f) sa studiare il comportamento di una funzione razionale agli estremi degli intervalli del dominio e trovare gli asintoti verticali e orizzontali e obliqui;
- g) conosce il concetto di derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico;
- h) sa calcolare la derivata di una funzione razionale intera e fratta applicando le regole di derivazione;
- i) sa determinare gli intervalli nei quali una funzione razionale è crescente o decrescente;
- l) sa trovare i punti di massimo e di minimo relativi di una funzione razionale intera e fratta;
- m) sa studiare una funzione razionale intera e fratta e tracciarne il grafico.

Belluno, 15 maggio 2021

L'Insegnante
(prof.ssa Benedetta Beghelli)

.....

MATEMATICA-PROGRAMMA SVOLTO

MODULO N. 1 - FUNZIONI E DOMINIO

U.D. 1

Contenuti: Funzioni e loro classificazione; Definizione di funzione

Obiettivi: Saper riconoscere funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte

U.D. 2

Contenuti: Calcolo del dominio di una funzione; Definizione di dominio

Obiettivi: Calcolare il dominio di funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte

U.D. 3

Contenuti: Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani, segno di una funzione;

Obiettivi: Calcolare le intersezioni con gli assi e gli intervalli di positività e negatività di funzioni razionali

MODULO N. 2 - LIMITI

U.D. 1

Contenuti: Concetto intuitivo di limite di una funzione;

Obiettivi: Riconoscere e rappresentare limiti finiti e infiniti

U.D. 2

Contenuti: Calcolo dei limiti;

Obiettivi: Calcolare limiti finiti e infiniti di funzioni razionali intere e fratte; Calcolare i limiti per le forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$ (raccoglimento totale, differenza di quadrati, trinomio di secondo grado)

U.D. 3

Contenuti: Calcolo degli asintoti orizzontali e verticali e obliqui;

Obiettivi: Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di funzioni razionali fratte

U.D. 4

Contenuti: Funzioni continue e tipi di discontinuità; Definizione di funzione continua in un punto.

Obiettivi: Riconoscere la discontinuità; Calcolare le discontinuità di 2° e 3° specie.

MODULO N. 3 - DERIVATE

U.D. 1

Contenuti: Quando una funzione è derivabile in un punto; Rapporto incrementale; Significato geometrico della derivata;

Obiettivi: Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto

U.D. 2

Contenuti: Derivata di funzioni elementari, razionali intere o fratte;

Obiettivi: Calcolo della derivata di una costante, di x , di una potenza di x ; Calcolo della derivata di una funzione polinomiale, del quoziente di due funzioni razionali

U.D. 3

Contenuti: Funzioni crescenti e decrescenti;

Obiettivi: Calcolo degli intervalli in cui una funzione razionale intera o fratta è crescente o decrescente; Saper individuare i punti di massimo e di minimo

MODULO N. 4 - STUDIO DI FUNZIONE

U.D. 1

Contenuti: Grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte;

Obiettivi: Rappresentare il grafico di semplici funzioni razionali di 1° e di 2° grado individuando: dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani, eventuali asintoti orizzontali e verticali, intervalli di crescita e decrescenza, eventuali punti di massimo e di minimo

Belluno, 15 maggio 2021

L'Insegnante
prof.ssa Benedetta Beghelli

Le rappresentanti di Classe

.....

.....

DIRITTO ED ECONOMIA

docente: **Nadia De Pasqual**

ore settimanali: 4

RELAZIONE FINALE

Per quanto riguarda le caratteristiche generali e la composizione della classe, mi riporto a quanto è stato già riportato nella relazione del Consiglio di Classe, in premessa al “Documento del 15 maggio”.

Profilo della classe La classe, “ereditata” in quest’ultimo anno del percorso scolastico, si è dimostrata predisposta all’ascolto e all’apprendimento della disciplina. L’approccio con gli allievi è stato positivo e la relazione insegnante/studente, che si è instaurata durante le ore di lezione, è stata interattiva e proficua in modo adeguato. La classe è però poco omogenea per capacità, attitudini, atteggiamenti e motivazioni. La maggior parte degli allievi ha partecipato, nel corso dell’anno scolastico, all’attività didattica dimostrando di aver recepito gli argomenti trattati ed evidenziando una padronanza nell’utilizzo della terminologia tecnica ed una capacità di rielaborazione delle nozioni apprese nel complesso sufficienti. La classe costantemente stimolata, ha comunque dimostrato una discreta partecipazione al dialogo didattico/educativo e questo ha permesso di trattare nel complesso tutti gli argomenti programmati. Nel complesso il comportamento è stato educato e corretto. Le attività di recupero sono state svolte in orario curriculare.

Andamento didattico

Il percorso didattico, che ha avuto lo scopo di fornire conoscenze sulla normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, protezione dei dati personali, software di settore, conoscenza delle principali fonti di informazione economica, UDA Recovery fund, ha visto una buona partecipazione al dialogo educativo e gli alunni hanno mostrato un adeguato interesse per lo studio della materia anche se sono stati costantemente indirizzati e supportati dal docente nelle fasi di rielaborazione dei contenuti e nello studio domestico, non sempre costante. È stata rivolta particolare attenzione al potenziamento dello studio autonomo, all’approfondimento personale dei contenuti ed allo sviluppo del senso critico. La conoscenza dei singoli istituti giuridici è stata in media più che sufficiente anche se emergono a volte, lacune e difficoltà in alcuni argomenti. L’assimilazione del linguaggio giuridico non è sempre precisa.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, esponendo gli argomenti del programma con costanti riferimenti all’attualità e all’esperienza degli alunni, lezione dialogata, schematizzazioni, discussione guidata su temi riconducibili al programma, continua attività di feed-back. Si è cercato di utilizzare, per quanto possibile, l’uso di un linguaggio semplice ma al tempo stesso rigoroso.

Metodi d’insegnamento utilizzati in DDI

Ho utilizzato:

- video-lezioni asincrone con l’assegnazione di lavori specifici;
- video-lezioni sincrone mediante l’applicazione Meet di Google;
- compiti scritti assegnati materiali mediante l’applicazione Classroom;

Mezzi utilizzati

La classe ha seguito il corso con l’uso di materiale normativo specifico fornito dalla docente (il testo in adozione non era sufficientemente idoneo allo studio della legislazione sulla sicurezza e sulla tutela della privacy). Le lezioni sono state svolte sui due Testi unici 81/2008 e 196/2003 e sugli appunti forniti dalla docente, oltre che Carta Costituzionale e fonti normative, il tutto messo a disposizione in formato digitale.

Criteri e strumenti di valutazione

Verifiche formative: scritte e orali per consentire un continuo processo di verifica dei livelli di apprendimento della classe da parte del docente e di autovalutazione da parte degli alunni. Le interrogazioni orali sono state svolte sia in modo tradizionale cercando di stimolare l’allunno a colloquiare in modo adeguato relativamente alla capacità espositiva, alla capacità critica e di sintesi dei vari argomenti sia con la presentazione all’intera classe di elaborati

personali. La valutazione finale non è basata soltanto sui risultati forniti nelle prove, ma tiene conto anche della continuità nell'impegno e la partecipazione attiva alle lezioni.

Obiettivi raggiunti

Alla conclusione del corso di studi gli alunni hanno acquisito le conoscenze e le competenze rispondenti agli obiettivi appreso specificati. Utilizzo della terminologia specifica, idonea per la maggior parte della classe. Individuazione puntuale degli istituti giuridici affrontati al fine di interpretare i fenomeni reali: la classe non presenta livelli omogenei. Nel complesso i risultati a fine anno sono stati abbastanza soddisfacenti. La maggior parte degli alunni ha raggiunto una preparazione buona-distinta, alcuni discreta. Pochi studenti non sono andati oltre la sufficienza.

Belluno, 15 maggio 2021

La docente
Nadia De Pasqual

.....

DIRITTO – PROGRAMMA SVOLTO

Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il dovere di sicurezza nella Costituzione, nel Codice Civile e nel Codice Penale. Normativa precedente al D.lgs. 81/08. Principi contenuti nel D.lgs. 626/07 confluiti nel D.lgs. 81/08. Malattia professionale e infortunio: distinzione. Soggetti coinvolti di cui al TU sulla sicurezza: 1) il Datore di Lavoro DL; 2) il Medico Competente MC; 3) il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione RSPP; 4) il Servizio di Prevenzione e Protezione SPP; 5) il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS; 6) il Lavoratore.

Struttura del Testo Unico D.lgs. 81/08.

Titolo I – principi comuni

Capo I - Disposizioni generali: art.1 Finalità; art.2 Definizioni (infortunio, danno, rischio, infortunio sul lavoro, causa violenta, lesione, lavoratore, datore di lavoro, dirigente) art.3 Campo di applicazione; art.4 Computo dei lavoratori.

Capo II - Sistema istituzionale: art.9 - Enti pubblici aventi compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Capo III - Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro

Misure di tutela e obblighi: art.15-Misure generali di tutela; art.16-Delega di funzioni; art.17-Obblighi del datore di lavoro non delegabili; art.18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente; art.19 - Obblighi del preposto; art.20 - Obblighi dei lavoratori; art.25 - Obblighi del medico competente;

Valutazione dei rischi: art.28 - Oggetto della valutazione dei rischi; art.29 c.1 e c.2 - Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi.

Servizio di prevenzione e protezione (SPP): artt. 31,32,33,34,35 c1.

Formazione, informazione e addestramento: art.36 c.2 c.2 - Informazione ai lavoratori; art.37 c.1- c.4. - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

Sorveglianza sanitaria: medico competente artt. 38,39,40,41.

Gestione delle emergenze: art.44 Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato; art.45 Primo soccorso; art. 46 Prevenzione incendi. Il piano di emergenza ed evacuazione.

Titolo II - luoghi di lavoro

Capo I - Disposizioni generali: art.62 Definizioni; art.63 Requisiti di salute e di sicurezza; art.64 Obblighi del datore di lavoro.

Titolo III - uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale

Capo I - Uso delle attrezzature di lavoro: art. 69 Definizioni; art.70 Requisiti di sicurezza; art.71 Obblighi del datore di lavoro.

Capo II - Uso dei dispositivi di protezione individuale: art.74 Definizioni; art.75 Obbligo di uso; art.76 Requisiti dei DPI; art.77 Obblighi del datore di lavoro; art.78 Obblighi dei lavoratori.

Titolo IV - cantieri temporanei o mobili

Capo II - norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota: art.107

Definizioni; art.108 Viabilità nei cantieri; art.109 Recinzione del cantiere; art.110 Luoghi di transito; art.112 Idoneità delle opere provvisorie.

Titolo V - Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro

Capo I - Disposizioni generali: art. 161 Campo di applicazione; art.162 Definizioni; art.163 Obblighi del datore di lavoro; art.164 Informazione e formazione. Allegato XXIV e sintesi Allegato XXV.

Titolo VI - Movimentazione manuale dei carichi

CAPO I - Disposizioni generali: art. 167 Campo di applicazione; art. 168 Obblighi del datore di lavoro.

Titolo VII - Attrezzature munite di videoterminali

Capo I - Disposizioni generali: art. 172 Campo di applicazione; art. 173 Definizioni.

Capo II - Obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti: art. 174 Obblighi del datore di lavoro; art.175 Svolgimento quotidiano del lavoro.

Titolo VIII – Agenti fisici

CAPO I - Disposizioni generali: art. 180 Definizioni e campo di applicazione.

CAPO II – Protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore durante il lavoro: art. 187 Campo di applicazione; art. 188 Definizioni.

CAPO IV - Protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione a campi elettromagnetici: art. 206 Campo di applicazione; art. 207 c.1 lettera a) Definizioni.

Titolo IX – Sostanze pericolose

CAPO I – Protezione da agenti chimici: art.211 Campo di applicazione; art.222 Definizioni.

Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196 (aggiornato con Dlgs. 10 agosto 2018 n. 101) codice in materia di protezione dei dati personali.

1. Storia, obiettivi, principi costituzionali di riferimento.
2. I principi fondamentali.
3. Doveri e responsabilità.
4. Definizione di dati personali, identificativi, sensibili, giudiziari.
5. Il trattamento dei dati personali; l’informativa; il consenso per i soggetti privati e pubblici; modalità del trattamento; le misure di sicurezza e le misure minime di sicurezza; le misure per il trattamento dei dati con strumenti elettronici.
6. Notificazione; trattamento di dati sensibili e giudiziari; trasferimento dei dati all'estero.
7. Cessazione del trattamento.
8. Le parti in gioco: interessato, titolare, responsabile, incaricato.
9. Limitazioni all'esercizio dei diritti.
10. Diritto di accedere ai propri dati personali; strumenti di tutela; diritto all'aggiornamento, alla rettificazione o alla cancellazione dei dati personali; diritto di opposizione.
11. Compiti del Garante
12. Sanzioni amministrative

Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Le principali novità del Regolamento:

- Le condizioni di liceità del trattamento.
- Il trattamento di categorie particolari di dati personali.
- La valutazione di impatto sulla protezione dei dati.
- L’informativa all’interessato.
- I nuovi diritti degli interessati: il diritto all’oblio e il diritto alla portabilità dei dati.

Fonti nazionali e internazionali di informazione economica.

1. Le principali fonti di informazione economica: fonti di informazione istituzionali; altre fonti di informazione: stampa, web, canali televisivi specializzati.
2. L’elaborazione e la rappresentazione delle informazioni economiche: la rappresentazione delle informazioni economiche e la statistica; le tabelle; la rappresentazione grafica dei dati; le misure sintetiche dei dati: gli indici; il confronto dei dati: i rapporti statistici.
3. Come utilizzare le informazioni economiche: decisione di localizzazione di un impianto produttivo all’estero (costo del lavoro, rischio Paese, scelta finale).

Costituzione.

Elementi costitutivi di uno stato. Normativa in materia di cittadinanza. Caratteri e struttura della Costituzione; confronto tra Statuto Albertino e Costituzione Italiana. Principi Fondamentali della Costituzione: artt.1-12. Art. 48 Costituzione.

U.E

Storia della nascita dell’Unione Europea; organi e loro funzioni; storia della moneta unica.

UDA Recovery Fund. Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Costituzione: articoli 38 e 47 Sviluppo sostenibile: sostenibilità economica.

Conoscenza del progetto Recovery fund. PNRR italiano

Belluno, 15 maggio 2021

La docente
Nadia De Pasqual

Le rappresentanti di Classe

.....

.....

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
LABORATORIO INFORMATICA

Docenti: **Martina Cavallet - Raffaele Santoro**

Ore settimanali: **8 (2)**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe è formata da 18 alunni di cui 8 maschi e 10 femmine. I rapporti tra alunni e docente sono stati sempre molto corretti. Il dialogo educativo è stato partecipato e produttivo per la quasi totalità degli allievi. In classe sono presenti 3 alunni DSA e 3 alunni BES.

Andamento didattico

Nel complesso, si può affermare che, nella globalità, la classe ha operato adeguatamente nel corso dell'intero anno scolastico dimostrando di aver recepito le nozioni trattate sia in aula ed in laboratorio di informatica sia in presenza che in DDI.

Alla situazione emergenziale covid-19 la classe ha ben risposto partecipando puntualmente alle lezioni organizzate con modalità telematica. Solo in un caso sporadico l'impegno domestico non è stato adeguato alla situazione. Per alcuni allievi i risultati di profitto raggiunti sono stati buoni e talora molto buoni, mentre per altri si sono attestati nei limiti della sufficienza.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Nel corso della prima parte dell'anno, e quindi sino a quando non si è proceduto con la DAD, gli aspetti teorici della materia sono stati illustrati attraverso lezioni frontali e lezione dialogata, mentre quelli operativi attraverso numerosi esempi ed esercizi svolti, in gruppo o individualmente, sia in classe sia durante le ore di compresenza e in coordinamento con il docente di applicazioni gestionali.

Nel prosieguo, come meglio illustrato nell'apposita relazione integrativa al cui contenuto integralmente si rimanda, si è ovviamente fatto ricorso agli strumenti digitali attivati in seno all'Istituto meglio rappresentate da attività presenti nel libro digitale, partecipazione a diversi meet e classroom. Nella generalità, si è cercato di mantenere sempre vivo il dialogo educativo, nonostante la nuova metodologia didattica applicata con risultati nel complesso apprezzabili.

Mezzi utilizzati

Libro di testo utilizzato: P. Bertoglio – S. Rascioni “Nuove tecniche professionali dei servizi commerciali“ vol 3[^] - ed. Tramontana.

Oltre al libro di testo, schemi e mappe concettuali, materiale procurato dal docente sia cartaceo che digitale; sono stati utilizzati in laboratorio i principali pacchetti operativi (Microsoft Excel, M. Word). In concomitanza con la DDI si è fatto inoltre ricorso all'inoltro di slides.

Spazi e Tempi del percorso formativo

Il primo trimestre è stato dedicato al raccordo con il programma della classe quarta per procedere poi con la parte relativa al bilancio. Nel pentamestre è stata trattata la parte relativa all'analisi e interpretazione del bilancio, quello relativo alle strategie, pianificazione e programmazione aziendale. Lo svolgimento dell'attività didattica è proceduto in modo piuttosto regolare.

Problemi emersi

Non si segnala nessuna problematica correlata con la disciplina e con la presenza alle diverse lezioni attivate tramite Classroom e via Meet.

Criteria e strumenti di valutazione.

E' stata valutata non solo la conoscenza dei dati relativi agli specifici contenuti disciplinari, ma anche la qualità di tale conoscenza, se criticamente consapevole, tale da porre l'allievo in grado di usare correttamente i dati disciplinari in situazioni diverse. La quantità e la qualità dei dati acquisiti, l'ordine, la pertinenza, la coerenza, l'abilità relativa alla definizione di concetti, allo sviluppare argomentazioni e la capacità di usare lo specifico linguaggio disciplinare sono state oggetto di verifica. Gli strumenti di verifica sono stati rappresentati da prove prevalentemente oggettive: casi aziendali ovviamente nei limiti quali-quantitativi nei quali si è operato.

Obiettivi raggiunti.

Gli obiettivi didattici indicati nel piano di lavoro di inizio anno sono stati nel complesso raggiunti, anche se non in misura completa per la totalità degli allievi.

Attività di laboratorio di informatica.

Le ore svolte in Laboratorio Informatica si sono proposte come momento di acquisizione di una formazione polivalente e flessibile volta a consolidare e sviluppare, con il supporto delle tecnologie informatiche, competenze e capacità di riflessione e di analisi di situazioni aziendali.

La più parte della classe si è dimostrata attenta e partecipe alle esercitazioni da svolgere nelle 2 ore settimanali, dimostrando di saper applicare le conoscenze acquisite in classe con discreti risultati.

Il traguardo didattico prefissato si può certo configurare con quello di preparare gli alunni nell'ottica di una formazione sempre meno scolastica e più aderente alla realtà del mondo del lavoro.

Belluno, 15 maggio 2021

Gli insegnanti

f.to prof.ssa Martina Cavallet

prof. Raffaele Santoro

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
LABORATORIO INFORMATICA
PROGRAMMA SVOLTO

Docenti: **Martina Cavallet – Raffaele Santoro**

Testo adottato:

P. Bertoglio – S. Rascioni “Nuove tecniche professionali dei servizi commerciali“ vol 3[^] - ed. Tramontana

Il bilancio d’esercizio

Il bilancio d’esercizio:

- significato e funzioni;
- principi di redazione e criteri di valutazione;
- i prospetti contabili: lo stato patrimoniale; il conto economico; la nota integrativa; il rendiconto finanziario (cenni)
- il bilancio in forma abbreviata;
- documenti allegati: la relazione sulla gestione(cenni), le relazioni del collegio sindacale e dei revisori (cenni);
- approvazione e pubblicazione del bilancio;
- i principi contabili internazionali (cenni)

Le analisi di bilancio per indici e per flussi

- L’interpretazione della gestione mediante gli indici di bilancio;
- La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale;
- La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto;
- Il sistema degli indici di bilancio, l’analisi della struttura patrimoniale d’impresa;
- L’analisi della struttura finanziaria: solidità e liquidità;
- L’analisi della situazione economica;
- L’interpretazione degli indici, il coordinamento degli indici di bilancio, la relazione a commento dell’analisi di bilancio.
- L’analisi di bilancio per flussi: nozioni base sul calcolo del flusso di finanziario di PCN

Strategie, pianificazione strategica e programmazione aziendale

- La gestione strategica d’impresa
- Definizione degli obiettivi, formulazione e realizzazione del piano strategico
- Le strategie competitive di base
- Il business plan
- I piani aziendali e il piano di marketing
- Classificazione e configurazione dei costi
- La metodologia del calcolo dei costi di prodotto
- Le tecniche del full costing, del directcosting, del metodo activity basedcosting
- L’analisi di redditività e la determinazione del punto di pareggio
- I costi standard
- Il controllo di gestione
- Funzioni del budget
- La formazione dei budget settoriali
- Il budget degli investimenti e finanziario (cenni)
- Il budget economico generale
- L’analisi degli scostamenti.

Attività laboratoriale

- Ruolo del foglio elettronico

- Elementi che costituiscono il foglio elettronico
- Distinzione tra formule funzioni, operatori e operandi
- Formattazione celle
- Funzioni di ricerca e funzioni condizionali
- Principali tipologie di grafici
- Progettazione di database con Excel
- Gestione anagrafica clienti, magazzino, ordini e fatturazione

Belluno, 15 maggio 2021

Gli insegnanti

f.to prof.ssa Martina Cavallet

prof. Raffaele Santoro

Le rappresentanti di Classe

.....

.....

LINGUA INGLESE

Docente: **Annalisa Iop**

Ore settimanali: **3**

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Lo svolgimento e lo sviluppo della programmazione sono proceduti regolarmente, pur nella complessità della situazione, sia nella Didattica in presenza, sia nella modalità a distanza. Un'allieva della classe ha seguito le lezioni a distanza durante l'intero anno scolastico. L'azione didattica, sia in presenza che a distanza, ha puntualmente previsto la condivisione di materiali di supporto e accompagnamento allo studio (sotto forma di mappe concettuali, sintesi, presentazioni in PPT, domande guida per lo studio e per la presentazione orale, materiali audio e video). Durante il primo periodo didattico è stata svolta un'azione di rinforzo e sviluppo delle conoscenze strutturali della lingua, con l'acquisizione di nuovo lessico (specifico e non). Inoltre, alcune ore delle attività didattiche in presenza sono state inoltre dedicate alla preparazione del Test INVALSI. Durante la seconda parte dell'anno le attività didattiche sono state incentrate sull'acquisizione delle conoscenze specifiche della materia, sullo sviluppo della microlingua e sul potenziamento delle abilità orali. Attraverso la stesura della relazione scritta sull'esperienza di tirocinio la classe ha riflettuto in L2 sul proprio percorso professionalizzante, potenziando le competenze di esposizione scritta.

Metodi di insegnamento

1) Nella Didattica in presenza si è proceduto attraverso:

- lezione frontale e/o partecipata, secondo un approccio di tipo comunicativo funzionale, volto allo sviluppo integrato delle abilità di comprensione, produzione e comunicazione;
- modelling, coaching, scaffolding;
- problem solving;
- analisi guidata di testi al fine di comprendere, integrare, riformulare e riflettere su aspetti sia comunicativi, sia strutturali della lingua (utilizzando i testi in adozione e/o materiale integrativo digitale e/o in fotocopia).

2) Nella Didattica a distanza sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- video-lezioni sincrone;
- materiali condivisi in piattaforma Classroom, con assegnazione di compiti significativi volti a
-Potenziare e/o sviluppare in modalità integrata tutte le abilità linguistiche;
-Sviluppare le soft skills, con particolare attenzione alle abilità comunicative di public speaking;
-Restituire l'esperienza di PCTO attraverso prodotti scritti e orali.

Mezzi utilizzati

Il lavoro didattico è stato esplicitato attraverso i seguenti strumenti, sia in presenza sia nella Didattica a distanza:

- libri di testo (con estensione on-line in Didattica a distanza);
- schede di sintesi, mappe concettuali, presentazioni PPT elaborate dall'insegnante;
- fotocopie fornite dall'insegnante;
- materiale multimediale e audio visivo (accluso alle risorse didattiche digitali dei testi adottati e/o disponibile online);
- dizionari digitali.

Libro di testo di Microlingua: P. BOWEN – M. CUMINO, *Business Plan*, Petrini Editore, Novara 2017.

Il libro di testo di lingua e grammatica inglese: S. MCKINLAY – B. HASTINGS, *Speak Your Mind 2*, Pearson Longman Ed., Milano 2016.

Tempi dedicati

Il percorso formativo in presenza è stato realizzato in 3 ore settimanali come da quadro orario.

Le modalità per lo sviluppo di ogni modulo sono state indicate nel Programma svolto.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche somministrate, sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, hanno avuto lo scopo di verificare il conseguimento degli obiettivi didattici formulati nella programmazione dipartimentale.

Sono state proposte diverse tipologie di verifica:

- verifiche orali;
- verifiche scritte (strutturate, semi-strutturate e a risposta aperta).

Sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, nelle verifiche orali si è valutato:

- la conoscenza dei contenuti
- la competenza comunicativa
- la capacità di sintesi e di rielaborazione personale
- la correttezza formale
- la pronuncia (tollerando quegli errori che non compromettevano la comprensione del messaggio).

Nelle verifiche scritte effettuate in presenza e in modalità di didattica a distanza, si è inoltre valutato:

- la conoscenza dei contenuti
- la pertinenza lessicale
- la competenza sintattico-grammaticale
- la capacità di sintesi e di rielaborazione personale
- la competenza professionale e l'uso dell'ESP.

Si è, inoltre, tenuto in considerazione, nelle valutazioni *in itinere* e finale, anche di altri fattori, quali: eventuali lacune pregresse, disponibilità al dialogo educativo, impegno, assiduità e puntualità nello studio, evoluzione della preparazione rispetto alla situazione di partenza e life skills acquisite durante i percorsi di apprendimento e di crescita personale.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno raggiunto, a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- sono in grado di leggere e comprendere in maniera globale o analitica testi scritti in contesto di quotidianità e di ambito professionale e di individuare il significato generale e i punti essenziali del testo, estrapolando informazioni implicite ed esplicite;
- riescono ad interagire in conversazioni di argomento generale e/o specifico;
- la gran parte di loro produce testi scritti in L2, seppure a diversi livelli di correttezza formale, con discreta padronanza dei contenuti proposti in ambito professionale-settoriale, nonché una sufficiente conoscenza del lessico e della terminologia essenziale della disciplina.

Belluno, 15 maggio 2021

L'Insegnante
prof.ssa Annalisa Iop

INGLESE-PROGRAMMA SVOLTO

Docente: **Annalisa Iop**

Ore settimanali: **3**

Aspetti formali e strutturali della Lingua (*Units 10-11-12 di Speak Your Mind 2, materiali forniti dall'insegnante e caricati in piattaforma*)

- consolidamento delle principali strutture grammaticali e sintattiche;
- Passive form, Reported Speech, Conditionals Revision, Third Conditional, I wish/if only;
- Aree lessicali potenziate: Careers.

Attività preparatorie alle Prove Invalsi: Indicazioni procedurali, somministrazione di materiale preparatorio, analisi di brani di lettura e di ascolto per l'esercizio delle abilità di reading/listening.

Stesura della relazione scritta sull'esperienza di PCTO:

My work-based learning presentation (Written Essay)

- linee guida illustrate e condivise con la classe
- costruzione della presentazione scritta dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro.

Business Theory:

Company Departments and Hierarchy

Globalization

- What is globalisation?
- Global Trade Development
- Global Companies
- Case Study: Ferrero a Global Player
- Multinationals Relocation: Offshoring, Outsourcing, Reshoring

Sustainability

- What's a sustainable organization?
- What are the main factors of green, sustainable businesses?
- Corporate Social Responsibility (definition, purposes, examples)
- Fair Trade
- Ethical Banking

The Financial World

- Banking and Central Banks
- The Stock Exchange
- Stock Indexes
- Wall Street Crash

Marketing and Advertising

- Marketing: the marketing concept
- Situation analysis: Market Research
- The Marketing strategy: STP

- The Marketing Mix (Product, Price, Place, Promotion)
- The Four Cs of the Marketing Mix
- Digital Marketing
- Advertising

Belluno, 15 maggio 2021

L'Insegnante
prof.ssa Annalisa Iop

Le rappresentanti di Classe

.....

.....

LINGUA SPAGNOLA

Docente: **Pia Salvatori**

Ore settimanali: 3

RELAZIONE FINALE CLASSE 5BCT

Andamento didattico

La classe, presa ad ottobre 2020, dimostra ad inizio d'anno un livello di competenze e conoscenze molto poco uniforme, per tanto, buona parte del trimestre è stata incentrata nel recupero di grammatica e funzioni comunicative di partenza. Durante il corso dell'anno scolastico, gli allievi hanno dimostrato una positiva predisposizione verso la materia e le attività svolte, oltre a un relativo impegno. Lo svolgimento e lo sviluppo della programmazione iniziale sono proceduti regolarmente sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza. Il programma previsto è stato svolto completamente. La maggior parte degli studenti ha partecipato con regolarità e in modo pertinente, raggiungendo in alcuni casi un adeguato livello di padronanza linguistica e comunicativa dimostrando tuttavia una limitata capacità di approfondimento. Verso la fine dell'anno scolastico, il profitto risulta in generale complessivamente adeguato con alcune punte di eccellenza, mentre un piccolo gruppo ha faticato molto a trovare disciplina nello studio risultando a malapena sufficiente.

Metodi d'insegnamento utilizzati

1) **Nella didattica in presenza si è proceduto attraverso:**

- lezioni frontali e/o partecipate;
- apprendistato cognitivo;
- lettura, e comprensione degli argomenti del libro in adozione o di fotocopie fornite dal docente
- lavoro di coppia e gruppo, brainstorming, mappe concettuali create dalla classe, dialoghi interattivi in simulazione di situazioni reali

2) **Nella didattica a distanza si sono usati i seguenti strumenti:**

- video-lezioni sincrone;
- video-lezioni asincrone;
- materiali condivisi in Drive e in Classroom;
- video creati e registrati con Screencast o matic

Mezzi utilizzati

Il lavoro didattico è stato eseguito attraverso i seguenti strumenti, sia in presenza sia nella didattica a distanza:

- libro di testo (con estensione on-line in Didattica a distanza);
- appunti;
- fotocopie fornite dall'insegnante;
- schemi e mappe concettuali di classe;

Libro di testo "Todo el mundo habla español" 2 ed. De Agostini, libro di grammatica "Gramatica activa" ed. Dea Scuola e libro di microlingua "Compro, vendo, aprendo", Chiara Randighieri, Gladys Noemi Sac, Loescher

Tempi dedicati

Il percorso formativo è stato realizzato in 3 ore settimanali. Il primo periodo è stato indirizzato a consolidare le conoscenze della lingua a livello grammaticale e sintattico, mentre il secondo periodo è stato dedicato allo studio della microlingua, l'espressione orale e alcuni nuovi argomenti di grammatica secondo le funzioni comunicative previste per l'indirizzo di studio.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche somministrate, sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza, hanno avuto lo scopo di stabilire il livello individuale di maturazione e di acquisizione dei contenuti in rapporto agli obiettivi didattici.

Sono state proposte diverse tipologie di verifica:

- verifiche orali;
- verifiche scritte (a risposta aperta e a risposta chiusa). Nella didattica a distanza con google moduli.
- presentazioni di un tema
- simulazioni orali in situazioni comunicative

Le prove hanno tenuto conto della aderenza alla consegna, della puntualità e della diligenza, la competenza lessicale, correttezza morfosintattica e ortografica della lingua spagnola, aggiungendo le capacità espressive (chiarezza espositiva, fluidità, pronuncia e prosodia) per quanto riguarda l'espressione orale. I tutto prendendo in considerazione il livello di partenza di ciascun studente e i propri tempi di apprendimento.

La valutazione finale del processo di apprendimento ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

Per le prove orali sono stati valutati: lessico, fonetica, correttezza morfosintattica, contenuto, pronuncia e fluidità.

Per le prove scritte: ortografia, correttezza morfosintattica, coerenza e aderenza alla domanda, lessico di microlingua.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza, della capacità espositiva, dell'impegno e dell'interesse dimostrati nelle attività proposte. Inoltre, si è tenuto in considerazione, nelle valutazioni *in itinere* e finale: il livello di partenza e i progressi registrati rispetto agli obiettivi posti.

Obiettivi raggiunti

L'alunno è in grado di:

- utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
- interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale in maniera adeguata al contesto
- utilizzare un lessico appropriato per esprimere i bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare
- produrre dialoghi e testi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali e anche su tematiche inerenti alla sfera turistica e commerciale
- analisi di testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, video, etc.
- saper utilizzare le strutture grammaticali di base

Microlingua:

- rispondere a questionari, desumere informazioni per completare esercizi, tabelle;
- compilare una fattura;
- saper scrivere un email di marketing;
- distinguere e saper strutturare una richiesta di prenotazione, una lettera commerciale e la fattura;

Metodi e strumenti

Metodi: induttivo, comunicativo-funzionale. Strategie: lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, esercitazioni individuali, a coppie, in piccoli gruppi in classe, elaborazioni schemi/mappe, relazioni orali su ricerche individuali e collettive, correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa.

Strumenti: libri di testo, fotocopie, uso del pc con proiettore, uso del registratore, video, film.

Belluno, 15 maggio 2021

L'Insegnante
Prof.ssa Pia Salvatori Maldonado

.....

SPAGNOLO – PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto in presenza dal 5/10/2020 al 30/10/2020

- Del testo “Todo el mundo habla español 2”, C. Ramos, M. José Santos, M. Santos, De Agostini

Ripasso: integrazione delle unità precedenti

Funzioni comunicative: hablar del pasado, saber contar eventos ocurridos en el pasado

Grammatica: contraste entre las formas verbales del pasado de indicativo; POR/PARA;

Unidad 13 “De viaje”

Funzioni comunicative: hablar del tiempo, expresar continuidad

Lessico: el tiempo atmosférico, el viaje

Grammatica: relaciones temporales pasado/presente, oraciones independientes con Ojalá + subjuntivo presente.

Programma svolto in Dad dal 3/11/2020 al 19/02/2021

Integrazione di: Unidad 14 ¿Qué pasará? e Unidad 15 “Yo en tu lugar”

Funzioni comunicative: hablar del futuro, pedir y dar consejo, expresar duda

Grammatica: morfología del futuro regular e irregular, el condicional regular e irregular, la probabilidad

- Del testo: “Compro, vendo, aprendo” di Chiara Randighieri, Gladys Noemi Sac, Loescher

Unidad 5 “Marketing y publicidad”

-la pubblicità e il marketing,

-la persuasione (materiale integrativo fornito dal docente)

-il linguaggio della pubblicità

-le 4C e 4P del marketing

-il marketing diretto

-Grammatica: Subordinadas finales

Unidad 6 “Contactos”

-email di marketing

-i motori di ricerca

-Grammatica: Subordinadas sustantivas 1, conectores discursivos

Programma svolto in presenza e in Dad dal 22/02/2020 al 23/04/2020 di cui 5 ore di lezioni asincrone

Unidad 7 “Las ferias”

-le fiere

-esempi di fiere a scala mondiale (scelte dagli allievi)

-FITUR

-Grammatica: Subordinadas sustantivas 2

Unidad 8 “un viaje de negocios”

-i mezzi di trasporto in Spagna

-all’aeroporto

- gli alloggi
- gestire prenotazioni (biglietto/albergo)
- Los paradores y los albergues
- Grammatica: Subordinadas temporales

Programma svolto in presenza dal 26/04/2020 al 4/06/2021

Unidad 10 “Una buena venta”

- Documento di trasporto
- la fattura
- la factura electrónica

- Película “Diarios de Motocicleta” con ficha técnica y ejercicios
- La geografía, usos y costumbres del cono sur americano
- El turismo sostenible y la certificación Ecolabel

Gli argomenti di grammatica sono stati integrati con esercizi dei testi in adozione “Gramática activa” e “Todo el mundo habla español”

Belluno, 15 maggio 2021

L’Insegnante
Prof.ssa Pia Salvatori Maldonado

.....

Le rappresentanti di Classe

.....

.....

RELAZIONE FINALE
LINGUA FRANCESE

Docente: **Elena Costan Biedo**

Ore settimanali: 3

Andamento didattico

La classe ha dimostrato ad inizio d'anno un livello di competenze e conoscenze molto poco uniforme. Per la presenza di gravi lacune a livello lessicale e morfo-sintattico, l'insegnante ha considerato necessario un ripasso di gruppi tematici /grammaticali di base, al fine di riuscire a far raggiungere la sufficienza. La classe si è dimostrata positiva, interessata e partecipe nei confronti delle attività didattiche proposte. Anche durante la DAD la classe è stata quasi sempre puntuale nelle consegne, corretta e rispettosa delle regole della modalità di insegnamento richiesta.

Metodi d'insegnamento utilizzati

• **Nella didattica in presenza si è proceduto attraverso:**

- lezioni frontali e/o partecipate;
- lettura, e comprensione degli argomenti del libro in adozione o di fotocopie fornite dal docente
- lavoro di coppia;

• **Nella didattica a distanza si sono usati i seguenti strumenti:**

- video-lezioni sincrone;
- video-lezioni asincrone;
- materiali condivisi in Drive e in Classroom;

Mezzi utilizzati:

Il lavoro didattico è stato eseguito attraverso i seguenti strumenti, sia in presenza sia nella didattica a distanza:

- libro di testo
- fotocopie fornite dall'insegnante;

L'insegnante ha fornito alla classe un fascicolo di fotocopie prese dal libro di lingua "Étapes", ed. Zanichelli,

Libro di grammatica "En avant la grammaire" ed. Il capitello;

Libro di microlingua "La nouvelle entreprise" ed. Petrini

Spazi del percorso formativo: aula scolastica, piattaforme digitali Classroom, Meet e whatsapp

Tempi del percorso formativo: 3 ore settimanali. Le lezioni hanno avuto un andamento nel complesso regolare. La scansione oraria è stata mantenuta anche durante la DAD.

Criteri e strumenti di valutazione:

La valutazione ha previsto verifiche orali e scritte. Le prove orali sono state sia di lettura e analisi di un testo a livello grammaticale, sia di brevi esposizioni su di sé. Sono state somministrate verifiche scritte con esercizi di grammatica strutturati e testi di comprensione di natura generale con domande V/F e aperte. La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni sono sufficientemente in grado di leggere e comprendere testi di linguaggio semplice e relativo alla quotidianità.

La padronanza dei contenuti proposti in ambito tecnico-settoriale in francese, nonché una sufficiente conoscenza del lessico e della terminologia essenziale della disciplina risultano più che sufficienti. Pochi alunni, particolarmente interessati, sono riusciti a raggiungere buoni livelli di conoscenza e preparazione.

Gli studenti riescono ad interagire in conversazioni relative alla loro sfera personale.

Belluno, 15 maggio 2021

L'insegnante

Prof.ssa Elena Costan Biedo

.....

FRANCESE-PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso grammaticale iniziale (Unità 1-4), unità 5,6,7. Fotocopie dal libro di testo "Étapes, version légère", ED. Zanichelli.

Ripasso di fonetica, grammatica di base e lessico. (libro di testo "En avant la grammaire" ed. Il Capitello)

UNITÉ 5

Funzioni comunicative:

- Ordinare al ristorante ed esprimersi sul cibo
- Invitare qualcuno a svolgere un'attività
- Rifiutare e/o accettare un invito

Strutture grammaticali:

- Les articles partitifs
- Le pronom *EN*
- *Très* ou *beaucoup*
- La phrase négative (2)
- C'est/il est
- L'impératif
- *Il faut*

Les verbes *devoir, pouvoir, savoir, vouloir*

Lessico:

- Les aliments
- Les légumes
- Les fruits
- Les quantités
- Les magasins et les commerçants
- Les moyens de paiement

UNITÉ 6

Funzioni comunicative:

- Descrivere l'abbigliamento, saper scrivere un messaggio informale

Strutture grammaticali:

- Les adjectifs démonstratifs
- La formation du féminin (4)
- Le pronom indéfini *on*
- Le *futur proche*
- Le passé composé
- Les verbes en -yer
- Les verbes *voir, sortir, connaître*

Lessico: - Les sorties- Situer dans le temps- La famille- Les vêtements et les accessoires

UNITÉ 7

Funzioni comunicative:

-Parlare di città e luoghi di vacanza, chiedere e dare informazioni turistiche, stabilire e comprendere un itinerario.

Strutture grammaticali:

- i comparativi

- le preposizioni con i nomi geografici
- i pronomi personali *COI*
- il pronome *Y* (luogo)
- la posizione dei COD
- i verbi in *-cer , ger*
- i verbi *ouvrir, accueillir*

Lessico:

- la città
- i luoghi della città
- i trasporti
- i punti cardinali
- le preposizioni di luogo

MICROLINGUA

Dossier di fotocopia tratte dal libro di testo “Nouvelle entreprise”, Schiavi, Ed. Petrini)

Dossier 3 : “ La vente commerciale”

Unité 2: “La communication publicitaire”, con attività di ascolto e di comprensione

Dossier 5: “La commande”

Unité 1: La procedure de la commande

Unité 2: Les difficultés du contrat de vente

Unité 3: Les modifications du contrat de vente

Dossier 9: “ Les banques et la bourse

Unité 1 : “Les banques et les opérations bancaire”

Belluno, 15 maggio 2021

L’insegnante
Prof. Elena Costan Biedo

.....

Le rappresentanti di Classe

.....

.....

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Docente: **Giorgia Serafini**

Ore settimanali: 2

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Lo svolgimento della programmazione è proceduto regolarmente sia durante la Didattica in presenza sia durante la Didattica a distanza, durante la quale si è adottata sempre la modalità didattica delle lezioni sincrone, per garantire la prosecuzione del programma. Durante le lezioni a distanza sono stati condivisi materiali prodotti e/o selezionati dalla docente oppure è stato utilizzato il libro di testo della classe. Sono state apportate due variazioni rispetto al piano di lavoro iniziale: in primo luogo sono state introdotte due lezioni, inerenti all'UDA "Recovery Fund", dedicate all'approfondimento di alcuni concetti essenziali relativi alla finanza comportamentale; in secondo luogo si è proceduto ad una rimodulazione del programma, nella parte conclusiva dell'anno scolastico, scegliendo di non trattare l'ultimo modulo previsto, al fine di permettere una maggiore comprensione degli argomenti svolti, in considerazione delle diverse variazioni del *setting* educativo e per dedicare le ultime lezioni al consolidamento dei contenuti appresi in vista dell'Esame di Stato.

Le classe ha operato globalmente in modo adeguato, frequentando le lezioni con regolarità sia in presenza sia a distanza. Alcuni alunni hanno dimostrato un impegno costante e regolare nello studio domestico e nella partecipazione alle attività proposte, raggiungendo risultati buoni o molto buoni. Alcuni alunni hanno dimostrato un impegno nello studio non sempre costante e una partecipazione limitata alle lezioni, raggiungendo un livello di preparazione sufficiente o più che sufficiente.

Metodi d'insegnamento utilizzati

1) Nella Didattica in presenza si è proceduto attraverso:

- Lezione frontale, dialogata, interattiva
- Discussione guidata, dialogata

2) Nella Didattica a distanza si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- video-lezioni sincrone;
- materiali condivisi in Classroom (slide della docente)
- esercitazioni/ppt individuali da consegnare su Classroom
- ppt da realizzare in gruppo e da presentare alla classe

Mezzi utilizzati

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi durante la Didattica in presenza: libro di testo (cartaceo), appunti; slide; schemi e mappe concettuali; Lavagna, PC e proiettore; Materiale Multimediale

Durante la Didattica a distanza sono stati utilizzati i seguenti mezzi: libro di testo (cartaceo e digitale), slide; materiale di approfondimento fornito dalla docente (in formato digitale tramite Classroom); PC.

Il libro di testo in adozione è: “G. COLLI, *Punto com. Tecniche di comunicazione nei servizi commerciali*, vol. B, (seconda edizione) ed. Clitt.

Tempi dedicati

Le lezioni hanno avuto un andamento regolare sia nel trimestre sia nel pentamestre come da quadro orario: 2 ore settimanali. Si sono alternati periodi di didattica in presenza a periodi di didattica a distanza, durante i quali si sono svolte ore di lezione in modalità sincrona.

I tempi per lo sviluppo di ogni modulo sono stati indicati nel Programma svolto, specificando le modalità di lezione adottate.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione, sia in Presenza sia a Distanza, ha tenuto conto sia dei risultati oggettivi (esito delle prove), in particolare sono stati valutati la padronanza delle conoscenze, la capacità di rielaborazione critica e la padronanza del linguaggio specifico. Sono stati valutati, inoltre, i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione, l'autonomia organizzativa, la capacità collaborativa con compagni ed insegnanti sia durante la didattica in Presenza sia nella didattica a Distanza.

La valutazione finale, pertanto, non corrisponde esclusivamente alla media matematica dei risultati delle prove, ma dipende dall'insieme di tutti i criteri di valutazione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

- **prove scritte:**
 - **proposte durante la didattica a distanza:** esercitazioni individuali, domande che richiedono una risposta breve, verifiche strutturate (tramite google moduli).
 - **proposte durante la didattica in presenza:** domande che richiedono una risposta breve.
- **prove orali proposte sia durante la didattica in presenza sia durante la didattica a distanza:** verifiche orali, esposizione di ppt realizzate in gruppo, discussioni critiche relative ai temi trattati o ai materiali proposti.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano di lavoro annuale sono stati complessivamente raggiunti da tutta la classe, seppur con livelli differenti.

In particolare gli studenti:

- conoscono i nuclei essenziali del programma presentato;
- conoscono i termini specifici della disciplina;
- conoscono gli strumenti comunicativi e relazionali indispensabili per gestire la relazione all'interno di un team work o con il cliente ;
- conoscono i principali aspetti e le problematiche degli argomenti trattati: le competenze relazionali e le tecniche di comunicazione individuale, le dinamiche sociali e la comunicazione di gruppo, la comunicazione aziendale, la finanza comportamentale.

Conoscenze

1. Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale: le competenze relazionali, gli atteggiamenti interiori e le comunicazioni.
2. Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo: il team work e il fattore umano in azienda

3. Le comunicazioni aziendali: le comunicazioni interne all'azienda, le Public Relations, il linguaggio del marketing, il marketing strategico
4. La finanza comportamentale: definizione, le diverse tipologie di errore (cognitivo, emozionale di preferenza) e l'educazione finanziaria

Competenze

1. Acquisire la consapevolezza del rapporto esistente fra interiorità e dinamiche relazionali
2. Saper individuare gli strumenti di comunicazione più adatti per intervenire nei contesti professionali di riferimento
3. Riconoscere il ruolo della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale
4. Prendere coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale
5. Riconoscere la specificità dei principali strumenti di comunicazione interna ed esterna all'azienda
6. Comprendere il concetto di marketing e la sua evoluzione
7. Conoscere le principali tecniche del marketing strategico
8. Conoscere alcuni concetti essenziali inerenti la finanza comportamentale

Capacità

1. Riconoscere ed utilizzare tecniche di relazione e comunicazione efficaci per ottimizzare la qualità del servizio
2. Individuare e distinguere i diversi stili comunicativi interpersonali
3. Saper individuare e riconoscere il ruolo della relazione e della comunicazione all'interno di un team work
4. Individuare i vettori della comunicazione aziendale
5. Riconoscere i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna all'azienda
6. Individuare e analizzare le esigenze comunicative dell'azienda
7. Conoscere i termini fondamentali del lessico specifico del marketing
8. Conoscere alcuni termini inerenti la finanza comportamentale

Belluno, 15 maggio 2021

L'insegnante
(Giorgia Serafini)

TECNICHE DI COMUNICAZIONE-PROGRAMMA SVOLTO

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Programma svolto dal 14/09/2020 al 19/10/2020 (lezioni svolte sia in modalità in presenza sia in modalità di DDI)

Modulo 1: Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale

- **Le competenze relazionali:** le Life Skills, l'intelligenza emotiva, l'empatia, l'assertività.
- **Atteggiamenti interiori e comunicazioni:** la considerazione di sé e degli altri e le qualità di relazione, lo stile passivo: la fuga, lo stile aggressivo: l'autoritarismo, lo stile manipolatorio: la maschera, lo stile assertivo, i valori e le credenze, paure, pregiudizi e preconcetti, le norme sociali e le regole relazionali.

Programma svolto dal 23/10/2020 al 01/12/2020 (lezioni svolte sia in modalità in presenza sia in modalità di DDI)

Modulo 2: Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo

- **Il team work:** l'efficacia di un team, le tappe evolutive di un team, il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva, la memoria transattiva del gruppo, gli obiettivi del gruppo e la natura del compito, la natura delle interazioni e della comunicazione nel gruppo, comunicazione e abilità sociali come elementi di qualità strategici nel settore commerciale, le abilità sociali nel punto vendita, come relazionarsi sul lavoro con persone difficili
- **Il fattore umano in azienda** L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa, la scuola delle relazioni umane, le teorie motivazionali, le ricerche di Herzberg, le teorie della leadership e il rinforzo positivo, customer satisfaction e qualità totale, il burnout, il mobbing.

Programma svolto dal 02/12/2020 al 06/02/2021 (lezioni svolte in modalità di DDI)

Modulo 3 : Le comunicazioni aziendali (prima parte)

- **Le comunicazioni interne all'azienda:** I vettori della comunicazione aziendale, le comunicazioni interne, gli strumenti della comunicazione interna, le riunioni di lavoro.
- **Le Public Relations :** finalità e strumenti delle PR, l'immagine aziendale, il brand, il brand del territorio, la conferenza stampa, i comunicati stampa, parlare in pubblico: le relazioni e le conferenze, il direct mail.

Programma svolto dal 09/02/2021 al 27/02/2021 (lezioni svolte sia in modalità in presenza sia in modalità di DDI)

UDA "Recovery Fund": La finanza comportamentale:

- **Finanza comportamentale:** definizione, le principali tipologie di errori (cognitivi, emozionali e di preferenza), le euristiche

- **Strategie per correggere gli errori comportamentali:** l' educazione finanziaria, l'alfabetizzazione finanziaria e la consulenza

Programma svolto dal 02/03/2021 al 15/05/2021 (lezioni svolte sia in modalità in presenza sia in modalità di DDI)

Modulo 3 : Le comunicazioni aziendali (seconda parte)

- **Il linguaggio del marketing:** il concetto di marketing, la customer satisfaction, la fidelizzazione della clientela, il web marketing, l'e-commerce, il mercato come conversazione.
- **Il Marketing strategico:** le ricerche di mercato, l'analisi SWOT, la mission aziendale, la segmentazione del mercato, il positioning, il marketing mix, la comunicazione del punto vendita, il design persuasivo, la comunicazione del venditore, il ciclo di vita del prodotto.

Dopo il 15 maggio le lezioni sono state dedicate al ripasso degli argomenti svolti.

Belluno, 15 maggio 2021

L'insegnante
(Giorgia Serafini)

Le rappresentanti di Classe

.....
.....

SCIENZE MOTORIE

Docente: **Daniele De Gasperin**

Ore settimanali: 2

RELAZIONE FINALE classe 5AC

Andamento didattico

Gli alunni della classe 5[^]AC hanno dimostrato partecipazione ed interesse costanti per le varie attività scolastiche con impegno e rispetto per l'insegnante e tra loro nonostante le diverse capacità. Disponibili alla collaborazione, hanno raggiunto buone competenze in quasi tutte le discipline sportive dimostrando autonomia nei lavori di gruppo. Il profitto nella media è stato buono. La partecipazione è stata costante. Dal punto di vista disciplinare hanno sempre mantenuto un comportamento corretto. Le attività si sono svolte in clima di serenità e rispetto reciproco. Durante la didattica a distanza il programma ha proseguito con video-lezioni sincrone e asincrone completate, laddove richiesto, da chiarimenti in lezioni sincrone. Ciò nonostante, si è proceduto a una rimodulazione del piano di lavoro iniziale, scegliendo di non svolgere alcuni argomenti, al fine di permettere una maggiore e più efficace assimilazione degli argomenti svolti in considerazione del mutato *setting* educativo. Comunque, nel corso del pentamestre e precedentemente all'interruzione dell'attività didattica in presenza, è stato possibile realizzare alcune di verifiche pratiche. Per quanto riguarda la presenza degli alunni alle lezioni in DID, la classe ha sempre dimostrato interesse per gli argomenti trattati e rispetto delle regole comportamentali. Da segnalare la presenza in questa classe di un'alunna che per motivi di salute è stata costretta alla DID. Nonostante ciò, si sempre dimostrata partecipe e interessata, con grande impegno per la materia.

Metodi d'insegnamento utilizzati

1) Nella Didattica in presenza si è proceduto attraverso:

Partendo dall'osservazione continua di ogni singolo alunno, ho dato l'opportunità di seguire ritmi di apprendimento graduati e il più possibile differenziati. Per la successione dei carichi di lavoro ho cercato di agire nel rispetto delle leggi fisiologiche. Ho utilizzato il metodo analitico e globale, lavori in circuiti e percorsi, a coppie e per gruppi.

2) Nella Didattica a distanza si sono usati i seguenti strumenti: video-lezioni asincrone; video-lezioni sincrone in Meet; materiali condivisi in Drive e in Classroom;

Mezzi utilizzati : Il lavoro didattico è stato esplicitato attraverso i seguenti strumenti in presenza: Attrezzi specifici per ogni disciplina sportiva, spalliere, piccoli e grandi attrezzi.

Tempi dedicati: Il percorso formativo è stato realizzato in 2 ore settimanali, durante la DID si è ridotto di 15 minuti per permettere uno stacco dal video. I tempi per lo sviluppo di ogni modulo sono stati indicati nel Programma svolto, distinguendo il programma svolto in presenza e quello svolto in Didattica a distanza.

Spazi: Palestra, ambiente naturale, spazi esterni.

Criteri e strumenti di valutazione:

La valutazione non è soltanto un momento conclusivo di verifica del processo di apprendimento ma un'azione continua che accompagna il processo educativo in tutta la sua evoluzione per permettere all'insegnante di controllarne la validità e di apportare un continuo intervento di aggiustamento e le modifiche necessarie.

Valutata la situazione di partenza, considerando non solo gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità ed abilità, ma anche quelli di carattere psicologico, socio-ambientale che concorrono a determinare la situazione di partenza dell'alunno.

Attraverso le verifiche intermedie è stato possibile poi controllare ciò che è stato progettato.

Sono stati utilizzati strumenti quali test, prove. Le verifiche sono state effettuate con congruo numero ed hanno coinvolto tutti gli allievi. Questo momento è stato un efficace strumento educativo in cui gli allievi hanno compreso gli obiettivi da raggiungere e i risultati del proprio lavoro. La valutazione finale oltre a comprendere le verifiche intermedie e tutti i miglioramenti ottenuti ha tenuto in considerazione l'impegno dimostrato dagli allievi per ottenere gli obiettivi, il comportamento e la presenza attiva al processo educativo. Le verifiche somministrate, sia nella Didattica in presenza sia nella Didattica a distanza, hanno avuto lo scopo di stabilire il livello individuale di maturazione e di acquisizione dei contenuti in rapporto agli obiettivi didattici. Sono state proposte diverse tipologie di verifica:

Verifiche pratiche, orali, verifiche scritte a risposta aperta, realizzazione di video

Obiettivi raggiunti:

La classe ha ottenuto un miglioramento delle qualità psicofisiche, della socializzazione e dello spirito di collaborazione; maggior autocontrollo e capacità di autovalutazione; E' stata interiorizzata per alcuni la pratica motoria come costante stile di vita. Hanno acquisito conoscenze e competenze inerenti la pratica sportiva, nella tecnica dei principali sport e alcune nozioni di fisiologia e primo soccorso ed educazione ad una sana alimentazione.

Belluno, 15 maggio 2021

L'insegnante
prof. Daniele De Gasperin

SCIENZE MOTORIE-PROGRAMMA SVOLTO classe 5AC

Didattica in presenza:

Potenziamento fisiologico tramite esercizi preatletici e coordinativi, circuiti e percorsi con piccoli e grandi attrezzi, esercitazioni di resistenza generale, forza, forza veloce e mobilità , ginnastica posturale, esercizi con funicella. Cenni di fisiologia muscoli tendini e legamenti.

Arrampicata sportiva: fondamentali con cambi di mano, incroci, equilibrio, percorsi con varie difficoltà con l'utilizzo dei grandi attrezzi.

Fondamentali della pallavolo e pallacanestro. esercizi individuali. Giochi sportivi non codificati.

Fondamentali della pallacanestro, esercizi individuali e e valutazione delle competenze individuali.

Didattica a Distanza:

Cenni sul doping e sistema cardio-circolatorio, alimentazione e salute: i principi nutritivi, consigli per una dieta equilibrata, alimentazione e sport. la condizione della donna nello sport, ginnastica posturale con tutorial, i danni del fumo da sigaretta, i danni dell'alcol, dibattito sulle dipendenze, traumatologia e prevenzione dagli infortuni.

Belluno, 15 maggio 2021

L'insegnante
prof. Daniele De Gasperin

Le rappresentanti di Classe

.....

.....

RELIGIONE

Docente: **Alessandra Catania**

Ore settimanali: **1**

Profilo e andamento didattico

Si avvale della Religione solo un'alunna della classe che perciò è stata inserita in un'altra quinta. Il gruppo è composta da 13 studenti, di cui un ragazzo e 12 ragazze.

Il percorso didattico con questo gruppo molto eterogenea come origini anche geografiche di alcune ragazze e molto ricca umanamente, è iniziato solo al terzo anno, in cui non è stato facile gestire soprattutto il comportamento di molte ragazze e cercare di coinvolgerli in argomenti che potessero interessarli.

In quarta con un lavoro attento e paziente del gruppo docenti e con la maturità degli studenti la sottoscritta è riuscita a svolgere lezioni partecipate, in cui avveniva un vivace e interessante confronto sia tra gli studenti che con la docente e a svolgere anche attività extracurricolari.

Inoltre l'esperienza di stage in Romania con la sottoscritta ha aiutato a rinsaldare il rapporto con molte studentesse che hanno dimostrato grande responsabilità e impegno

Quest'anno il clima durante l'ora di religione, nonostante la fatica della didattica a distanza e di una situazione non continuativa che ha portato molta stanchezza psicologica a molti degli alunni, è stato positivo, con una buona partecipazione e un buon impegno anche domestico.

Il livello di conoscenze della maggioranza degli studenti raggiunto è più che buono.

Quest'anno si è iniziato con un test su conoscenze e giudizi personali riguardo le grandi tematiche etiche e conseguenti discussioni in classe.

Si è passati poi alla definizione del sistema etico analizzando le diverse etiche contemporanee (etica soggettivista-libertaria, utilitaristica, tecnico scientifica, ecologista) dando maggior spazio al confronto tra etica religiosa ed etica laica.

Si è presentato il tema della bioetica dandone una precisa definizione.

Si è cercato di capire la posizione della Chiesa rispetto alla pena di morte, all'eutanasia, alla clonazione, all'aborto e alla fecondazione artificiale e accanimento terapeutico.

Quest'anno si è dato ampio spazio alla questione dell'ambiente con dati, video e proposte

Nel periodo in cui si è usata la DAD, la scelta degli argomenti si è basata soprattutto sulla situazione che si viveva con possibilità di riflessione a distanza su temi sempre attuali e su possibili argomenti più coinvolgenti ed adattabili per questo tipo di didattica

Metodi d'insegnamento utilizzati e mezzi utilizzati

Metodi di insegnamento

1) Nella didattica in presenza si è preceduto:

- lezioni frontali e/o partecipate;
- lettura, analisi e commento dei testi in fotocopia;
- discussioni guidate con gli allievi (*debate*).

2) Nella Didattica a distanza si sono usati i seguenti strumenti:

Materiali condivisi in Drive e in Classroom;

Un'attenzione particolare ai suggerimenti offerti dalla cronaca e dall'attualità attraverso la lettura di articoli di giornale, uso mirato degli audiovisivi.

Comunicazioni individuali su Whatsapp

Criteri e strumenti di valutazione.

I criteri di valutazione si basano sulla partecipazione attiva, su ricerche, sulla puntualità nel portare il materiale necessario, sullo svolgimento dei compiti assegnati

Belluno, 15 maggio 2021

L'Insegnante
prof.ssa Alessandra Catania

RELIGIONE PROGRAMMA SVOLTO

OBIETTIVI SPECIFICI

Diventare consapevoli dell'esistenza di diversi modelli etici

Sapere su che cosa si fonda la morale cristiana cioè quali sono i grandi principi evangelici a cui si ispira

Conoscere le principali affermazioni della dottrina sociale della Chiesa

Conoscere e avere consapevolezza della questione ecologica

I MODULO: "QUALE ETICA?"

Le beatitudini di T. More

Storia del mezzadro scozzese

Cos'è l'etica? Inchiesta sull'etica, Le etiche contemporanee, No al relativismo etico. L'etica religiosa

Se Dio non esiste tutto è permesso?

Fecondazione assistita: perché la Chiesa è così diffidente? Cellule staminali L'associazione Adisco di Belluno. Eutanasia: pro e contro.

Alcune testimonianze date dalla cronaca nazionale

La casa dei risvegli

L'OGM: a favore o no

La Giornata del povero: Agenda 2030: 17 obiettivi da raggiungere.

Proposte nel nostro territorio

La DAT

Giornata Mondiale contro la violenza verso le donne: dati nel mondo e dati a Belluno

La "Dichiarazione universale dei diritti umani"

54 giornata mondiale per la Pace: il discorso del Papa "La cultura della cura come percorso della pace"

Giornata della Memoria: alcune parole da sapere.

Il discorso di Liliana Segre al Parlamento Europeo

I giusti fra le Nazioni

Le tre virtù teologali e le quattro virtù cardinali

I 7 vizi capitali

La Pasqua e le testimonianze di alcune rinascite

Le radici cristiane d'Europa e ascolto della canzone "Pensa" di Moro

La Giornata della Terra

La conversione ecologica

Il lavoro minorile

LA QUESTIONE ECOLOGICA

la questione ecologica: piccola presentazione di Luca Mercalli

Etica ecologica: la crisi ambientale, definizione di ecologia, nicchia, ecosistema, enciclica e alcuni dati preoccupanti

Nuovi stili di vita: cambiamento su 4 livelli (cose, natura, mondialità e persone) dall' Enciclica "Laudato sii"

Cosa è l'Agenda 2030

Belluno, 15 maggio 2021

L'Insegnante
prof.ssa Alessandra Catania

Le rappresentanti di Classe

.....

.....